

Liceo Scientifico Statale “Augusto Righi”

Anno Scolastico 2017/2018

Documento del Consiglio di Classe

Classe V E

1) Presentazione della scuola

Il Liceo Scientifico Statale “Augusto Righi” è una scuola di lunga tradizione, attiva sul territorio a partire dal 1946. Si propone di esercitare un ruolo di formazione e informazione nei confronti dell’utenza, di varia provenienza sociale; utilizza sia le tradizionali modalità di insegnamento, tese all’acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, sia le moderne proposte metodologiche attente alle esigenze e alle istanze dei singoli studenti, ai quali guarda nel rispetto della peculiarità che li contraddistingue.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica favorendo l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. Gli obiettivi formativi e didattici di ciascuna classe costituiscono la declinazione particolare, specifica per il singolo gruppo classe, di quelli generali contenuti nel POF e ai quali si rimanda.

Le disposizioni concernenti la valutazione degli alunni sono regolate dal DPR 122/09. La valutazione, che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, si fonda su quattro elementi: 1. individuazione dei livelli di partenza individuali e di classe; 2. definizione dei livelli minimi di sufficienza; 3. individuazione di competenze, abilità e conoscenze; 4. verifica del raggiungimento degli obiettivi generali di apprendimento e di quelli specifici fissati nel P.O.F.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa nel quale sono contenute le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, definite e concordate nell’ambito dei Dipartimenti Disciplinari.

2) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Prof. Santagati Giuseppa	I.R.C.	
Prof. -----	Materia Alternativa	
Prof. D’Alessio Carlo	Italiano / Latino	
Prof. Corazza Tiziana	Lingua straniera Inglese	
Prof. -----	Lingua straniera	
Prof. Andolfi Raffaella	Storia	
Prof. Andolfi Raffaella	Filosofia	
Prof. Crosta Elisabetta	Matematica	
Prof. Crosta Elisabetta	Fisica	
Prof. Paratore Laura	Scienze	
Prof. Lanza Antonio	Disegno e Storia dell’Arte	
Prof. Guadagni Stefano	Educazione Fisica	

Rappresentanti degli studenti
Curci Arianna
Potenza Mattia

Commissari designati come membri interni per l’Esame di Stato	
Materia	Docente
Italiano / Latino	Prof. D’Alessio Carlo
Storia/ Filosofia	Prof. Andolfi Raffaella
Fisica	Prof. Crosta Elisabetta

Dirigente Scolastico Prof. ssa Monica Galloni

3. Presentazione della classe

3.1. Storia della classe

La classe prima era formata da 26 alunni, ma durante l'anno una studentessa ha cambiato istituto per motivi personali. Motivazione, interesse ed impegno erano alti ed anche gli studenti con qualche difficoltà nello studio, o per svogliatezza o perché meno brillanti di altri, mostravano voglia di migliorarsi e di collaborare con insegnanti e compagni.

All'inizio del secondo anno se n'è andata via un'altra studentessa molto motivata ed interessata ed i ragazzi sono diventati 25, perché si è aggiunta una nuova studentessa proveniente dal liceo classico. Ancora gli studenti, pur essendo molto diversi e per cultura e per atteggiamento nei confronti del conoscere, mostravano di impegnarsi e di affrontare con interesse e curiosità culturale le varie discipline. Già, comunque, alcuni problemi di comportamento da parte di pochi iniziavano ad evidenziarsi.

Il terzo anno uno studente ha chiesto di essere trasferito in altra sezione per motivi di incompatibilità ambientale, un nuovo studente si è unito alla classe e gli studenti sono diventati 24. Il gruppo ha continuato a lavorare con piacere, serietà, responsabilità e grande disponibilità al dialogo educativo. Anche se alcuni hanno iniziato a mostrare un eccessivo bisogno di protagonismo alla ricerca di consenso nel proprio gruppo di appartenenza sia perché troppo piccoli, quindici anni appena, sia perché molto pigri e supponenti.

Durante il quarto anno la classe ha visto la perdita di due elementi molto importanti per i propri equilibri interni, ragazzi che avevano l'autorità e la pacatezza necessarie a controllare egocentrismi ed esternazioni eccessive da parte di alcuni. Questi due studenti, insieme ad un'altra compagna, hanno frequentato un anno all'estero in mobilità studentesca. I ragazzi sono, quindi, diventati 20, perché un alunno non è stato promosso. A marzo 2017 uno studente che aveva avuto un grave incidente motociclistico ha scelto di trasferirsi ad altro istituto. Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno continuato a partecipare al dialogo educativo in modo vivacemente costruttivo, sempre più composto ed organizzato, sempre collaborativi, disponibili, dimostrando fiducia nell'adulto; solo pochissimi hanno dimostrato concentrazione ed interesse altalenanti, arrivando a volte a disturbare pesantemente la lezione, o atteggiamenti passivi nei riguardi del dialogo educativo. Gli interventi messi in atto con tutti i docenti del Consiglio di classe, tra i quali gli incontri con la psicologa d'istituto, Dott.ssa De Vinci, hanno avuto esiti non sempre positivi ed effetti purtroppo non duraturi, soprattutto sugli studenti che ancora non erano riusciti a trovare una propria collocazione nella classe, mantenendo atteggiamenti velleitariamente antagonisti. Riprova di tutto ciò è stato il comportamento scorretto di questi ultimi nel viaggio d'istruzione che ha dimostrato il loro individualismo eccessivo ed il loro atteggiamento antisociale. La frequenza è stata nella norma in quasi tutte le discipline, tranne alcuni casi di troppe entrate in seconda ora o di assenze strategiche.

Il quinto anno ha visto il ritorno di una studentessa dalla mobilità studentesca, il trasferimento di un'altra da una diversa sezione dell'istituto ed il ritorno dello studente che si era trasferito a marzo 2017. I due studenti molto importanti per gli equilibri della classe hanno preferito, invece, abbreviare il loro percorso scolastico ed iscriversi all'università, uno in Olanda ed una in Inghilterra. Il gruppo classe è quindi ridiventato di 22 ragazzi, ma a febbraio lo studente ritornato ha chiesto il nulla osta e si è trasferito in altro istituto. Ad oggi il gruppo classe consta di 21 elementi.

Dal terzo anno in poi la classe, come tutte le quinte di questo anno scolastico, è stata la prima della riforma liceale con l'introduzione dell'alternanza. Gli studenti si sono impegnati in molteplici attività proposte di ASL e quasi tutti hanno lavorato con passione, a parte alcuni che hanno affrontato alcune esperienze con una certa superficialità. Gli altri si sono impegnati approfondendo energie e collaborando

anche ad attività utili per la comunità scolastica, quali l'accoglienza per le classi prime, gli open days e l'ASL con la biblioteca d'istituto. Hanno, inoltre, prodotto filmati interessanti e creativi per l'ASL sulla Comunicazione Efficace.

La classe fin dal primo anno non ha avuto grandi cambiamenti nel corpo docente, ma in seconda sono cambiati i docenti di fisica e di latino, in terza la docente di fisica ed in quarta la docente di storia e filosofia.

Docenti	Continuità nel triennio	Avvicendamento nell'ultimo anno
I.R.C.	si	no
Materia Alternativa	-----	no
Italiano	si	no
Latino	si	no
Lingua straniera:Inglese	si	no
Lingua straniera:	-----	no
Storia	no	no
Filosofia	no	no
Matematica	no	no
Fisica	si	no
Scienze	si	no
Disegno e Storia dell'Arte	si	no
Educazione fisica	si	no

Studenti	III anno	IV anno	V anno
Iscritti e frequentanti	24	20 - 19	22-21

3.2. Profilo della classe

La classe alla fine dell'anno scolastico risulta composta da 21 studenti, suddivisi tra tredici (13) maschi e otto (8) femmine.

La situazione della classe si è radicalizzata rispetto agli anni precedenti: un gruppo piuttosto consistente lavora con impegno, partecipando attivamente al dialogo educativo, dimostrando interesse, disponibilità, attenzione e concentrazione durante le lezioni ed altrettanto impegno nel lavoro a casa, mantenendo in media un ritmo costante, anche se alcuni, talvolta, mostrano segni di stanchezza. Questi elementi sono molto validi e vivaci intellettualmente, pieni di interessi e sempre pronti ad accettare sfide e a confrontarsi con nuove tematiche e problematiche, approfondendo personalmente quanto viene loro proposto. Alcuni hanno una curiosità naturale per la ricerca e sanno mettere a frutto quanto acquisito negli anni precedenti. Questi stessi partecipano attivamente alla vita della scuola dando il proprio contributo con generosità disinteressata.

Un altro gruppo ha lavorato durante il trimestre con continuità ed impegno discreti, conseguendo risultati tra il discreto ed il più che sufficiente. Un altro gruppo piuttosto consistente, che sembra vivere alla giornata, tende alla distrazione, studia in modo superficiale e discontinuo pur avendo discrete capacità. C'è poi ancora un gruppetto esiguo che, malgrado le capacità, continua ad avere un comportamento non adeguato ad un quinto anno di scuola superiore, mostrando poco interesse in classe e scarso impegno in buona parte delle discipline sia a casa che a scuola, arrivando anche a disturbare la didattica con atteggiamenti a volte polemici e maleducati nei riguardi di docenti e compagni di classe. fino a ricevere note disciplinari, entrando in ritardo o assentandosi anche per evitare le verifiche. Durante il pentamestre, avendo raggiunto la maggiore età, questi stessi studenti hanno approfittato della possibilità di potersi giustificare da soli per uscire prima dalle lezioni e per saltare compiti ed impegni. Solo alla fine dell'anno hanno capito la necessità di partecipare regolarmente alle attività. Alcuni studenti o per motivi di salute o per motivi familiari hanno avuto difficoltà a frequentare con regolarità, ma hanno cercato di mantenersi al passo con lo svolgimento dei programmi cercando ogni occasione per farsi

interrogare e per colmare le proprie lacune e per ognuno c'è un'adeguata certificazione a giustificazione delle numerose assenze.

Solo il docente di Scienze Motorie ha notato un maggior spirito di gruppo e collaborazione tra i ragazzi.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente è stata sviluppata un'unità di lavoro in modalità CLIL di storia relativa ai Diritti Civili.

Alcuni studenti hanno consolidato le seguenti competenze trasversali, mentre una parte della classe le ha sviluppate sufficientemente:

- sapersi rapportare in modo consapevole e autonomo verso la conoscenza e i suoi strumenti, anche al di fuori della prassi scolastica, sviluppando ad esempio il gusto per la lettura (culturizzazione);
- sapersi porre in modo consapevole e autonomo verso il proprio contesto culturale, giungendo a individuarne caratteristiche e motivazioni genetiche, anche attraverso il confronto e la comprensione di modelli e contesti valoriali appartenenti ad altre culture (contestualizzazione);
- sapersi proporre in modo dialogico e costruttivo in rapporto agli altri (socializzazione);
- saper sviluppare le proprie idee e i propri convincimenti (cognitivi, affettivi, ecc.), assumendone consapevolezza e facendosene promotori verso gli altri (autopromozione);
- saper sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità, ma anche delle proprie debolezze per pervenire progressivamente alla propria autovalutazione;
- saper coltivare interesse al dialogo educativo e alla partecipazione attiva alla lezione come occasione di confronto e di crescita culturale ed umana;
- saper progettare e pianificare;
- saper lavorare in autonomia di lavoro e saper collaborare alle attività comuni;
- saper ottimizzare il tempo dedicato allo studio, anche attraverso una adeguata partecipazione alle attività didattiche;
- saper focalizzare la problematica proposta individuando il percorso metodologico da seguire per lo svolgimento;
- saper utilizzare lo spirito di ricerca per acquisire un metodo di indagine applicabile a qualsiasi ambito della propria vita sia essa intellettuale sia pratica
- saper padroneggiare il proprio metodo di studio onde pervenire a capacità autonome di indagine e di ricerca e di rielaborazione personale dei contenuti culturali
- saper rispettare gli impegni (scadenze, verifiche, compiti assegnati);
- saper usare in modo appropriato gli strumenti del lavoro scolastico (libri di testo, appunti, quaderni e libri, strumenti informatici e internet) e strumenti di lavoro in genere;
- saper utilizzare le competenze linguistiche ed espressive maturate nel percorso scolastico;
- saper utilizzare i registri linguistici propri di ogni disciplina;
- saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa;
- saper comprendere in modo globale e selettivo un testo afferente ai vari ambiti disciplinari e saperlo rielaborare in modo personale e critico;
- saper comunicare attraverso un uso appropriato e funzionale dei vari codici;
- saper produrre testi caratterizzati da unità, completezza, coerenza, coesione;
- saper dialogare e argomentare;
- saper operare collegamenti all'interno della disciplina e tra discipline diverse;
- saper utilizzare un approccio interdisciplinare ai vari ambiti per acquisire la consapevolezza dell'unità del sapere;
- saper integrare e potenziare lo studio della lingua straniera come strumento per rapportarsi alla realtà culturale e sociale dell'epoca contemporanea;
- saper utilizzare le proprie capacità logico-deduttive come strumenti di guida nei futuri e più impegnativi percorsi di studio;
- saper utilizzare strumenti informatici e multimediali per scopi di ricerca e per rendere le proprie prestazioni più efficaci.

A livello delle singole discipline una parte di studenti ha raggiunto brillantemente tutti gli obiettivi didattici, una buona parte li ha raggiunti discretamente o sufficientemente mentre un gruppetto esiguo non ha ancora raggiunto alcuni obiettivi soprattutto di tipo comportamentale, quali il rispetto delle regole e degli impegni.

3.3 Attività extra curricolari

Le integrazioni delle attività curricolari sono state sempre opportunamente programmate: si è trattato di conferenze, film di valore formativo-didattico, attività di ASL, visite culturali e viaggio di istruzione.

La classe ha risposto in maniera positiva alle proposte degli insegnanti ed ha partecipato con interesse alle attività svolte:

- iniziative di orientamento universitario e al mondo del lavoro (intene ed esterne)
- viaggio di istruzione a Praga

Alcuni studenti hanno partecipato anche:

- ASL biblioteca
- al progetto ASL Comunicazione Efficace
- al progetto The Big Data Science, organizzato da La Sapienza di Roma
- al progetto Articolo 21
- al progetto “Open Days”
- alle selezioni delle “Olimpiadi della Matematica”
- alle selezioni delle “Olimpiadi di Fisica”
- al progetto educazione alla salute
- al progetto sportivo
- donazione sangue
- alle selezioni delle “Olimpiadi di Informatica
- al Corso di lingua inglese “FCE, FAE”
- ASL Scuola di filosofia
- ASL sulla Comunicazione
- Collaborazione con la biblioteca e con Boncompagni22, Associazione Culturale del Liceo

Gli studenti, anche individualmente, hanno aderito a tutti i progetti approvati del PTOF e del POF d’Istituto.

4) Verifiche e griglie di valutazione

4.1. Verifiche scritte e orali

Sono state adottate varie forme di verifica utilizzando, di volta in volta, le diverse tipologie a seconda degli specifici elementi da valutare (conoscenze, competenze specifiche o trasversali), basandosi per la valutazione sulle griglie presenti nel POF.

4.2. Griglie di valutazione

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione:

- 1) di simulazione della I prova scritta: Italiano;
- 2) di simulazione della II prova scritta: Matematica;
- 3) di simulazione della III prova.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE
I PROVA SCRITTA
ITALIANO**

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

DESCRITTORI		Scarso	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Voto in quindicesimi		1-3	4-5	6-7	8-9	10	11- 12	13	1 4	15
USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica e morfosintattica									
	Proprietà e pertinenza (lessico, registro)									
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento									
	Rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta. Aderenza alla traccia									
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE	Organicità e coerenza del discorso									
	Capacità di approfondimento/ di rielaborazione (analisi, sintesi, confronto). Originalità									

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E DEL VOTO IN QUINDICESIMI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /15
USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica e morfosintattica	
	Proprietà e pertinenza (lessico, registro)	
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento	
	Rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta. Aderenza alla traccia	
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE	Organicità e coerenza del discorso	
	Capacità di approfondimento/ di rielaborazione (analisi, sintesi, confronto). Originalità	
SOMMA DEI PUNTI DIVISO 6 = VOTO DELLA PROVA		

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE

II PROVA SCRITTA

MATEMATICA

Da riallegare dopo la simulazione del 14 maggio 2018 in appendice al documento

**TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE
DELLA III PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA _____

CLASSE V.....

CANDIDATO/A	Punteggio in /15
-------------	------------------

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
/15	1-5	6-9	10	11-12	13	14	15
Aderenza alla richiesta							
Conoscenza dei contenuti							
Elaborazione e sintesi dell' informazione							
Correttezza e proprietà linguistica							

Punteggio /15	
----------------------	--

4) Simulazioni delle prove d'esame

Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di Prima prova della durata di 6 ore.

Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di Seconda prova della durata di 6 ore.

Nel mese di febbraio e di aprile sono state svolte le simulazioni di Terza prova.

La prima simulazione di Terza prova della durata di 2 ore e 1/2, di tipologia A (con l'indicazione di un numero massimo di 20 righe), ha privilegiato le cinque materie:

- 1) latino
- 2) inglese
- 3) storia
- 4) fisica
- 5) storia dell'arte

La seconda simulazione di Terza prova della durata di 2 ore e 1/2, di tipologia A (con l'indicazione di un numero massimo di 20 righe), ha privilegiato le cinque materie:

- 1) inglese
- 2) filosofia
- 3) fisica
- 4) scienze
- 5) storia dell'arte

ALLEGATO 1
TESTI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLE SIMULAZIONI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO
SCOLASTICO

LICEO SCIENTIFICO AUGUSTO RIGHI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ESAME

Anno scolastico 2017-18 ;7 maggio 2018

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.» Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 “Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano” (righe 14- 15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.3 Che cosa intende Moscarda con “la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me”?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini “dramma” e “pazzia” assumono nel brano e nel romanzo in questione

. 2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti

1

TIPOLOGIA B -

REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.



DOCUMENTI

CARAVAGGIO, I bari, 1594 circa. Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita “ordinaria” o “vera”. È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa

perfettamente di “fare solo per finta”, di “fare solo per scherzo”. [...] Tale coscienza di giocare “soltanto”, non esclude affatto che questo “giocare soltanto” non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell’azione, la qualifica “soltanto”. Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, Homo ludens, Il Saggiatore, Milano 1983

2

«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (Role Playing Games o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale Dungeons and Dragons. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l’uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un’altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un’estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.» AA. VV., I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell’Infanzia e dell’Adolescenza, 2007

Testo:

*Anch'io tra i molti vi saluto, rosso-
alabardati,
sputati
dalla terra natia, da tutto un popolo
amati.
Trepido seguo il vostro gioco.
Ignari
esprimete con quello antiche cose
meravigliose
sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari
soli d'inverno.*

*Le angosce
che imbiancano i capelli all'improvviso,
sono da voi così lontane! La gloria
vi dà un sorriso
fugace: il meglio onde disponga. Abbracci
corrano tra di voi, gesti giulivi.*

*Giovani siete, per la madre vivi;
vi porta il vento a sua difesa. V'ama
anche per questo il poeta, dagli altri
diversamente - ugualmente commosso.*

Umberto Saba, *squadra paesana* da il Canzoniere.

2.AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Importanza dell'educazione finanziaria

. DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da

3

promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, Perché educare alla finanza, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta. [...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

Alessandro CAVALLI, Educare il risparmiatore o il cittadino?, La rivista on line Il Mulino,
<http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il lavoro: tra diritti e possibilità.

DOCUMENTI

I Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società. «Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn. Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso

si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...] Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-comelavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

«“Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.” Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro dei vecchi), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.» 4

Michele SERRA, *Gli sdraiati*, ed. Feltrinelli, novembre 20134.

4.AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Intelligenza artificiale e coscienza

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...] Quando la gente si domanda: “Potrà mai essere cosciente una macchina?” sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: “Potrà mai essere cosciente una persona?”. Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciassimo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili. Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con

uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti. 'Salve Nellie, non c'è problema! Purtroppo domani Swift non è disponibile. Possiamo fissare un appuntamento in uno di questi giorni? Martedì (10 nov) alle 3pm EST Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST Aspetto notizie Cordiali saluti, Clara'. Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'.»

Nellie BOWLES, Cordiali saluti dal mio assistente virtuale - "THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE"
22.01.2016

TIPOLOGIA C -

TEMA DI ARGOMENTO STORICO Le leggi razziali del '38

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea" l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.» Paola DI CORI, Le leggi razziali, in I luoghi della memoria (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari 1996

5

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le "leggi razziali";
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa"
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste "leggi razziali" furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.
- Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D

- TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi,

ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, Per migliorarci serve una mutazione, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative.

- Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:
- sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»
- sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del livello civile della società e della devianza di (taluni singoli) che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il paradosso civiltà/devianza si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

6

Il testo e la griglia di correzione della simulazione di seconda prova saranno inseriti dopo lo svolgimento della stessa i, 14 maggio 2018, n appendice al documento di classe

LICEO SCIENTIFICO "AUGUSTO RIGHI"

ESAME DI STATO A.S.2017/2018

COMMISSIONE RMPS000XXX

CLASSE VE

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DISCIPLINA LATINO

CANDIDATO/A: _____

TESTO QUESITO

L'età imperiale è caratterizzata da tensioni e conflitti che inducono gli intellettuali a dare grande spazio alla violenza nelle loro opere. Con il ricorso ad opportuni esempi di autori e testi rappresentativi delle varie tendenze, si delinei come il tema della violenza, declinato a più livelli (guerra, conflitto sociale, schiavitù, ecc.), impregni la letteratura del I e II secolo d.C.

ADERENZA ALLA TRACCIA: _____

ELABORAZIONE DEI CONTENUTI: _____

CONOSCENZA DEI CONTENUTI: _____

CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICHE: _____

LICEO SCIENTIFICO “AUGUSTO RIGHI”

ESAME DI STATO A.S.2017/2018

COMMISSIONE RMPS000XXX

CLASSE VE

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DISCIPLINA INGLESE

CANDIDATO/A: _____

TESTO QUESITO

Speak about W. Wordsworth’s ideas on poetry, the role of the poet and the language a poet should use as he explained them in the Preface to 2nd edition of the *Lyrical Ballads*. Support your statements referring to the poems we read.

(150-200 words)

ADERENZA ALLA TRACCIA: _____

ELABORAZIONE DEI CONTENUTI: _____

CONOSCENZA DEI CONTENUTI: _____

CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICHE: _____

LICEO SCIENTIFICO "AUGUSTO RIGHI"

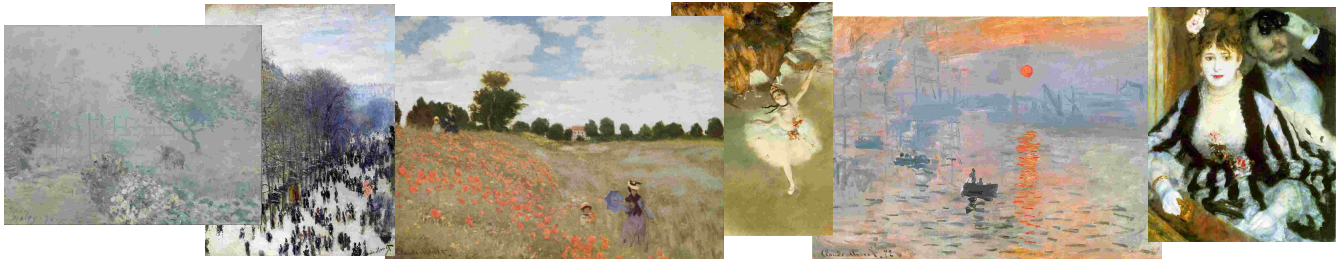
ESAME DI STATO A.S.2017/2018

COMMISSIONE RMPS000XXX

CLASSE VE

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

CANDIDATO/A: _____



“Oh, fu davvero una giornata tremenda quella in cui osai recarmi alla prima mostra (impressionista, ndr) assieme a Joseph Vincent, paesaggista, premiato sotto diversi governi. Era andato lì senza pensarci, credeva di vedere della pittura come se ne vede dovunque, buona e cattiva, più cattiva che buona, ma che non attentasse ai buoni costumi artistici, al culto della forma, al rispetto dei maestri. Ah, la forma. Ah, i maestri. Non ne abbiamo più bisogno, mio povero amico! Tutto questo è cambiato...”

La 'rivoluzione impressionista' rappresenta un fondamentale punto di svolta nella Storia dell'arte ,dal Rinascimento in poi. Spiega il perché, riassumendo le principali caratteristiche dell' Impressionismo e quelle novità che portano il critico **Louis Leroy**, a scrivere ne **”L’esposizione impressionista”**,(**Le Chiarivari, 25 aprile 1874**) la frase sopra riportata .

ADERENZA ALLA TRACCIA: _____

ELABORAZIONE DEI CONTENUTI: _____

CONOSCENZA DEI CONTENUTI: _____

CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICHE: _____

ALLEGATO 2
RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
LICEO SCIENTIFICO "A. RIGHI"
Anno Scolastico 2017-2018

CLASSE V E

PROGRAMMA IRC

Il fatto religioso studiato dalle scienze umane. Metodi di approccio

La religione nella psicanalisi di S. Freud e nella psicologia analitica di C.G. Jung

Il fatto cristiano nella storia

Teologia del XX secolo. Questioni, temi, correnti

Metodi di esegesi ed ermeneutica teologica

La ricerca di Dio nelle grandi religioni

Il dialogo interreligioso

Roma, 5 maggio 2018

Prof. G. Santagati

LICEO SCIENTIFICO «A.RIGHI»
A.S. 2017-2018
CLASSE V SEZ. E
PROF. CARLO D'ALESSIO

PROGRAMMA DI ITALIANO

Gli autori che nel programma appaiono sottolineati sono stati studiati nelle loro linee essenziali. Le parti del programma contrassegnate da un asterisco saranno svolte dopo il 15 maggio. I brani antologici sono indicati con il titolo presente nel testo in adozione.

Libri di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti,

Il piacere dei testi, vol. 4 *Leopardi*; vol.5 *Dall'età postunitaria al primo Novecento*; vol.6 *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri* - Paravia

D. Alighieri,

Divina Commedia - Paradiso, a cura di N. Sapegno - La Nuova Italia

Lettura integrale dei seguenti romanzi: G. Verga, *I Malavoglia*; I. Svevo, *La coscienza di Zeno*; C. Pavese, *La luna e i falò*.

ROMANTICISMO

- quadro storico-culturale;
- caratteri generali delle poetiche romantiche;
- Romanticismo europeo e Romanticismo italiano;
- la polemica classico-romantica;
- Romanticismo e Risorgimento;
- la poesia dialettale di C. Porta e G.G. Belli (*Er giorno der giudizzio*);
- la narrativa dopo Manzoni: il caso I. Nievo.

ALESSANDRO MANZONI

- vita e opere;
- la formazione parigina e il rapporto con il gruppo del «Conciliatore»;
- la poesia precedente la conversione tra ascendenze letterarie e miti giacobini;
- il giansenismo e la poesia religiosa degli *Inni sacri*;
- la poesia civile delle *Odi* (*Cinque maggio*);
- la teorizzazione poetica: anticlassicismo e poetica del vero, la moralità dell'arte: *Prefazione al Conte di Carmagnola*; la *Lettre à Mr. Chauvet* (*Storia e invenzione poetica*); la *Lettera sul Romanticismo* (*L'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo*);
- le tragedie: *Conte di Carmagnola*; *Adelchi* (*Coro atto III*);
- dalla tragedia al romanzo e oltre: sviluppo della forma romanzo dal *Fermo e Lucia* alle due edizioni dei *Promessi sposi*;
- cenni ad alcune questioni critiche: dall' "epopea degli umili" e della Provvidenza al "romanzo senza idillio";
- la questione linguistica nel romanzo;
- il ripudio del romanzo storico;
- cenni agli scritti morali e storici: *Storia della colonna infame* e *Saggio comparativo sulla rivoluzione francese del 1789 e la rivoluzione italiana del 1859*.

GIACOMO LEOPARDI

- vita e opere;
- gli anni della formazione: la famiglia, il "natio borgo selvaggio", lo studio "matto e disperatissimo";
- la biblioteca paterna e il contatto con Giordani;

- Illuminismo e Purismo in Leopardi;
- lo *Zibaldone*: la teoria del piacere, lo svolgimento del pessimismo, la riflessione poetica (poesia d'immaginazione e sentimentale, poetica del vago e dell'indefinito, la lirica), il ruolo della memoria, la noia (dalle lettere e dallo *Zibaldone*: *Mi si svegliarono alcune immagini antiche...*; *La teoria del piacere*; *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*; *Il vero è brutto*; *Teoria della visione*; *Parole poetiche*; Ricordanza e poesia; *Teoria del suono*; *La doppia visione*; *La rimembranza*; *Un giardino di sofferenza*);
- i primi *Idilli* (*L'infinito*);
- le *Canzoni civili* e quelle *filosofiche* (*Ultimo canto di Saffo*);
- il silenzio poetico e le *Operette morali* (*Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Plotino e di Porfirio*);
- il ritorno alla poesia e i secondi *Idilli* (*Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante per l'Asia*);
- il *Ciclo di Aspasia* (*A se stesso*), i *Paralipomeni della Batracomiomachia*, i *CXI pensieri*;
- il periodo napoletano: *La ginestra* (vv. 1-13, 37-86, 111-157, 297-317);
- cenni ad alcune questioni critiche: Leopardi pessimista o ottimista? Leopardi "progressivo"?

CRISI E REAZIONE AL ROMANTICISMO

- la Scapigliatura milanese: poetica e modelli europei (E. Praga, *Preludio*);
- Giosué Carducci e la reazione classicistica; Carducci poeta della storia (*Il comune rustico*) e poeta della malinconia (*Nevicata*); la metrica barbara.

VERISMO

- quadro storico-culturale e protagonisti: F. De Roberto, L. Capuana;
- Naturalismo francese (E. Zola, *Lo scrittore come operaio del progresso sociale*) e Verismo italiano: affinità e differenze;
- la poetica del Verismo (G. Verga, *La prefazione ai "Malavoglia"*; *Lettera a S. Farina: impersonalità e regressione*).

GIOVANNI VERGA

- vita e opere;
- caratteri della narrativa patriottico-mondana tra Catania, Firenze e Milano;
- la conversione verista: ragioni storiche e modelli letterari;
- da *Vita dei campi* alle *Novelle rusticane*: alla ricerca di nuovi temi e di nuove soluzioni espressive, la crisi degli ideali risorgimentali, dai valori della famiglia a quelli del denaro (*Rosso Malpelo*; *Libertà*);
- caratteri del "ciclo dei vinti": visione sociale e tecniche narrative (l'artificio della regressione, lo stile indiretto libero);
- i *Malavoglia* tra dimensione storico-sociologica e mito (lettura integrale);
- *Mastro-don Gesualdo* (*La morte di Mastro-don Gesualdo*);
- cenni al teatro.

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

- quadro storico-culturale;
- caratteri e poetica del Decadentismo: modelli europei (J.-K. Huysmans e O. Wilde);
- miti e figure del Decadentismo italiano: il santo, il fanciullino, il superuomo;
- Antonio Fogazzaro e il modernismo;
- caratteri del Simbolismo: modelli europei (Ch. Baudelaire, *Corrispondenze*; P. Verlaine, *Languore*; A. Rimbaud).

GIOVANNI PASCOLI

- vita e opere;
- la poetica del fanciullino (*Una poetica decadente*): dalla rivoluzione simbolista al bozzetto sentimentale;
- la poetica degli oggetti e il fonosimbolismo;

- la lingua poetica di Pascoli tra innovazione e tradizione;
- *Myricae* (*Lavandare*; *Temporale*; *Il lampo*; *L'assiuolo*);
- *Canti di Castelvecchio* (*Il gelsomino notturno*);
- *Poemi conviviali* e *Carmina*.

GABRIELE d'ANNUNZIO

- vita e opere;
- l'esteta, il superuomo, il poeta notturno;
- la narrativa: i romanzi (trame delle opere principali) e le novelle dal Verismo al Decadentismo (il *Piacere: Una fantasia in bianco maggiore*); dai romanzi del superuomo alla fase "notturna" (*La prosa "notturna"*);
- la poesia: il modello carducciano del *Canto novo*, il ripiegamento del *Poema paradisiaco*, l'esplosione panica dell'*Alcyone* e il progetto delle *Laudi* (*La pioggia nel pineto*);
- il teatro e le tragedie "abruzzesi" (*Il parricidio di Aligi*).

PRIMO NOVECENTO

- le Avanguardie storiche;
- il Futurismo: la nascita dell'Avanguardia, il mito della modernità, la macchina e la guerra, Futurismo italiano e Futurismo russo (*Il primo manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; F.T. Marinetti; A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*);
- il Crepuscolarismo: la caduta dell'aura poetica, la malattia, la poetica del quotidiano e delle "buone cose di pessimo gusto" (S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, G. Gozzano, *Totò Merumeni*);
- la cultura delle riviste fiorentine: una nuova figura di intellettuale, la poesia del frammento, la generazione vociana.

GIUSEPPE UNGARETTI

- vita e opere;
- l'esperienza del deserto, la formazione francese, la partecipazione alla I guerra mondiale;
- distruzione dei codici poetici tradizionali in *L'allegria* (*Veglia*; *Il porto sepolto*; *San Martino del Carso*; *Mattina*);
- il recupero della tradizione in *Sentimento del tempo* (*Di luglio*);
- *Il dolore* (*Non gridate più*) e *La terra promessa*;
- Ungaretti e l'Ermetismo degli anni '30 (i due tempi della poesia di S. Quasimodo: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*).

EUGENIO MONTALE*

- vita e opere;
- la poetica degli *Ossi di seppia* (*Non chiederci la parola*; *Merigiare pallido e assorto*);
- metafisica e stilnovismo delle *Occasioni* (*La casa dei doganieri*);
- *La bufera*: tra storia e metafisica (*Piccolo testamento*);
- la discesa prosaica di *Satura* (*A quella che legge i giornali*);
- cenni sul Montale postumo.

UMBERTO SABA*

- la poetica dell'onestà;
- la centralità di Trieste;
- il *Canzoniere*: temi, figure, scelte stilistiche (*A mia moglie*; *Città vecchia*; *Amai*; *La capra*).

LUIGI PIRANDELLO

- vita e opere;
- il relativismo gnoseologico e la poetica dell'umorismo (*Un'arte che scompone il reale*);

- la destrutturazione delle forme narrative del Verismo dalle novelle (*Il treno ha fischiato*) al *Fu Mattia Pascal* (*La costruzione della nuova identità*) fino ai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno, centomila* (*Nessun nome*);
- il teatro: dai drammi siciliani al metateatro (da *Sei personaggi in cerca d'autore: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*) ai drammi mitici.

ITALO SVEVO

- vita e opere;
- cenni generali sulla cultura della Mitteleuropa, la triestinità;
- il caso Svevo;
- Svevo e Joyce;
- Svevo e la psicanalisi;
- il tema dell'inettitudine;
- lo sviluppo della narrativa: dal Verismo al romanzo psicanalitico: *Una vita* (*Le ali del gabbiano*); *Senilità* (*Il ritratto dell'inetto*); *La coscienza di Zeno* (lettura integrale).

IL SECONDO DOPOGUERRA*

- caratteri del Neorealismo;
- i maestri discussi del Neorealismo: C. Pavese; E. Vittorini (*L'impegno e la nuova cultura*).

DIVINA COMMEDIA

- Lettura e commento dei canti del *Paradiso*: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

Roma, 5 maggio 2018

Prof. Carlo D'Alessio

LICEO SCIENTIFICO «A. RIGHI»
A.S. 2017-2018
CLASSE V SEZ. E
PROF. CARLO D'ALESSIO
PROGRAMMA DI LATINO

Gli autori sottolineati sono stati studiati nelle loro linee essenziali, in rapporto ai testi citati. I brani antologici sono stati letti in italiano, tranne quelli contrassegnati **in grassetto** che indica i testi studiati in lingua originale.

Libri di testo:

R. Alosi, S. Nicola, P. Pagliani

Echi dal mondo classico, vol. 3 - Petrini

L. Griffa,

Lectio brevior (versioni) - Petrini

LETTERATURA:

DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

- quadro storico-culturale;
- sviluppi dell'oratoria (Seneca il Vecchio, le scuole di retorica: *declamationes, controversiae, suasoriae*);
- gli spettacoli a Roma: i ludi gladiatori e i circhi;
- la favolistica: Fedro (***Il lupo e l'agnello***, *L'imperatore Tiberio e lo schiavo*);
- la storiografia: Curzio Rufo, Valerio Massimo, Velleio Patercolo.

SENECA

- vita e opere;
- i temi della riflessione: il tempo, la morte, la saggezza stoica; i rapporti tra filosofia, potere e ricchezza;
- scritti politici e filosofici: i *Dialogi* (da *De brevitae vitae*: ***Il tempo e la saggezza***; *Breve è la parte di vita in cui viviamo*; *Presente, passato, futuro*; *La galleria degli occupati*) e le *Epistole a Lucilio* (***Ep. VII, 1-5: Il saggio rifiuta di mescolarsi alla folla***; *Ep. XLVII, 1-10: Compagni di vita e di milizia*; *Ep. XLI, 1-6: Dio è dentro di noi*);
- *Apokolokyntosis*: la questione dell'opportunismo di Seneca, la satira menippea;
- *Naturales quaestiones*: scienza e tecnica a Roma, i rapporti tra filosofia e scienza in Seneca (*Studio del tuono*);
- il "sublime" tragico del teatro (da *Fedra: La morte di Fedra*) e la sua irrepresentabilità sulla scena.

PERSIO

- vita e opere;
- lo sviluppo del genere satira a Roma;
- satira e stoicismo;
- le satire: struttura del libro, temi, stile (*Serm. II: Conosci Una preghiera che è un mercato*; *Serm. III, Il luminoso mattino del "giovin signore"*).

LUCANO

- vita e opere;
- il rapporto con Nerone e con Seneca;
- il contrasto con il modello virgiliano e gli sviluppi dell'epica in età imperiale;
- *Bellum civile*: composizione, struttura, temi, stile (*Eritto, orribile strega; L'orrore dopo la battaglia*; ***I, I, vv.125-157: Pompeo e Cesare***).

PETRONIO

- vita e opere,
- un anticipatore del Decadentismo;
- la questione del genere romanzesco nel mondo antico;
- la parodia dei generi letterari in Petronio;

- la società imperiale nel romanzo di Petronio;
- *Satyricon*: composizione, struttura, temi, stile (*Trimalchione entra in scena*; Stravaganze culinarie; *Un discorso in diretta*; *La tomba di Trimalchione*; *La matrona di Efeso*; *Una storia horror: la fabula del lupo mannaro*).

DINASTIA DEI FLAVI

- quadro storico-culturale;
- la restaurazione del classicismo;
- il ritorno all'epica tra Virgilio, Lucano e modelli esotici: P.P. Stazio (*Tebaide*; *Achilleide*); S. Italico (*Punica*); V. Flacco (*Argonautica*).

PLINIO IL VECCHIO

- vita e opere;
- la scienza a Roma tra saperi tecnici, filosofia e *curiositas*;
- *Naturalis Historia*: curiosità scientifica e gusto dell'affabulazione (*Origine dei terremoti*; *La natura: madre o matrigna?*; **Gli elefanti**); i *mirabilia* e il Medioevo.

QUINTILIANO

- vita e opere;
- la questione della decadenza dell'oratoria;
- una nuova figura di intellettuale funzionario;
- la scuola e le tappe dell'istruzione a Roma;
- *Institutio oratoria*: struttura, temi, stile (*Seneca*; *L'insegnante ideale*; **Doveri degli studenti**; **Vantaggi della scuola pubblica**).

MARZIALE

- vita e opere;
- lo sviluppo del genere epigrammatico dalla Grecia a Roma;
- gli *Epigrammi* : struttura, temi, stile (**I,2: Roma è stata restituita a se stessa**; *Una galleria di maschere*; *Lo sfratto*).

GIOVENALE

- vita e opere;
- moralismo e *indignatio*;
- le *Satire*: struttura, temi, stile (*Sat. II* vv.65-109, *Uomini che si comportano come donne*; **Sat. III, Che stress vivere a Roma!**, vv.232-267; *Sat. VI* vv.136-160, *Le disgrazie del matrimonio*).

L'ETA' DEGLI IMPERATORI ADOTTIVI

- quadro storico-culturale;
- generi letterari.

PLINIO IL GIOVANE

- vita e opere;
- il *Panegyricus* e l'epistolario: l'ambiguo rapporto con il *princeps* di un funzionario imperiale (*Che fare con i cristiani?*; **La morte di Plinio il Vecchio**).

TACITO

- vita e opere;
- *Dialogus de oratoribus*: la crisi dell'eloquenza nel dibattito del I e II d.C.;
- *Agricola*: tra biografia ideale e etnografia (*Finalmente si torna a respirare*; *Là dove fanno il deserto lo chiamano pace*);
- *Germania*: l'opera tacitiana e la sua ricezione tra '800 e '900;

- *Historiae*;
- *Annales* (l.XIV, 8-10, *L'ultimo atto della tragedia*, **Le frettolose esequie di Agrippina**, *Reazioni di Nerone dopo il delitto*; l. XVI, 18,1-19,3, **Il suicidio di Petronio**).

L' ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

- quadro storico-culturale;
- generi letterari.

SVETONIO

- vita e opere;
- tra biografia e storiografia;
- *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*: struttura, temi, stile.

APULEIO

- vita e opere;
- la magia nel mondo antico e il processo contro Apuleio;
- l'attività di conferenziere nel quadro della retorica del II d.C.;
- il romanzo ellenistico;
- *Metamorfosi*: struttura, temi, stile (*La favola di Amore e Psiche*: IV, 28 **L'inizio del racconto**; IV, 29-31 *Venere si adira con Psiche*; V, 1-2 *La dimora incantata di Amore*; V, 22-24 *Psiche scopre l'identità del marito*; VI, 9-11 *Psiche al cospetto di Venere*; VI 23-24, *Il lieto fine*).

Roma, 5 maggio 2018

Prof. Carlo D'Alessio

Testo in adozione:

C. Medaglia e B. A. Young *Wider Perspectives*, volumi 2 e 3, Loescher ed., Torino, 2015,
di cui sono stati trattati dal punto di vista storico-letterario i seguenti periodi ed autori :

la Rivoluzione Industriale: implicazioni storico-sociali e letterarie

la Rivoluzione Americana e la Rivoluzione Francese

Il Romanticismo, tematiche ed autori:

POESIA

- Blake *The Lamb, The Tiger, London, The Chimney Sweeper* (Songs of Innocence and Experience)
- Wordsworth Preface to the second edition of the *Lyrical Ballads*,
Composed upon Westminster Bridge, Daffodils,
- P.B.Shelley *Ozymandias, England in 1819, Ode to the West Wind*

PROSA

- Il romanzo gotico M. Shelley *Frankenstein*
- Il romanzo storico W. Scott *Ivanhoe* chapter 1
- Il romanzo di costume J. Austen *Pride and Prejudice*

Il periodo Vittoriano: suoi aspetti e contraddizioni.

Il romanzo della prima metà del 19° secolo:

- Dickens *Hard Times* chapters 1-5
- C. Bronte *J. Eire* chapters 1-3

L'Evoluzionismo: C. Darwin

Aestheticism and Decadentism in Europe, the Dandy

- O. Wilde *The Picture of Dorian Gray* (il romanzo è stato letto integralmente e commentato)

Historical context from the beginning of the XX century to 1945

The Irish Question

Il Modernismo

- la psicanalisi e le nuove teorie di spazio e tempo : Freud, W. James, Bergson.

Dopo il 15 maggio

- J. Joyce Eveline, The Dead, end of the story (photocopies), from *Dubliners*, Molly's
Monologue from *Ulysses*
- T.S.Eliot *The Love Song of J. A. Prufrock*

L'impegno sociale dopo l'isolamento:

- W. H. Auden *Refugee Blues*

After the Second World War:

- G. Orwell *Animal Farm, 1984* (memoria storica e semplificazione del linguaggio)

Modulo CLIL, svolto in collaborazione con la docente di storia, prof.ssa R. Andolfi

Il primo trimestre gli studenti hanno approfondito in piccoli gruppi percorsi sui diritti civili:
la Rivoluzione Americana - la Dichiarazione d'Indipendenza e la Costituzione Americana
la Rivoluzione Francese - la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e la Costituzione Francese

Il Suffragio Universale nel Regno Unito
La Costituzione Italiana
L'Apartheid e il Movimento per i diritti civili M. L. King

Roma, 5 maggio 2018

Il docente

Prof.ssa Tiziana Corazza

LICEO SCIENTIFICO A.RIGHI
A.S.2017/18 CLASSE 5E
STORIA
PROGRAMMA SVOLTO
prof.ssa R. Andolfi

Testi:

- V.Castronuovo Milleduemila Vol 3 La Nuova Italia
- E.M.Remarque Niente Di Nuovo Sul Fronte Occidentale Mondadori Lettura Integrale

Sitografia:

- Rai Storia;Istituto Luce;
- Piattaforma Drive

Contenuti

Dalla Belle Epoque

Alla Grande Guerra All'alba Del Secolo

Uno Scenario Mondiale In Evoluzione

L'italia Nell'eta' Giolittiana

La Grande Guerra

Tra Le Due Guerre I Fragili Equilibri Del Dopoguerra

La Crisi Del '29 E L'america Di Roosvelt

Il Regime Fascista Di Mussolini

Le Dittature Di Hitler E Stalin

La Seconda Guerra

Mondiale

Verso La Catastrofe

Un Immane Conflitto

L'italia Spaccata In Due

GLI ANNI DELLA
GUERRA FREDDA

UN MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI (Sintesi)

GLI SVILUPPI DELLA COMUNITA' EUROPEA (Sintesi)

VERSO LA COESISTENZA COMPETITIVA (Sintesi)

L'italia Dalla Rico- Un Nuovo Scenario Politico

Struzione Agli Anni

Settanta*

Gli Esordi Della Repubblica

Gli Anni Del Centrisimo (Sintesi)

La Stagione Del Centro-Sinistra(Sintesi)

Gli Anni Settanta(Sintesi)

* Unità didattica da svolgere dal 15 maggio

Antologia Di Testi Storiografici:

Keynes : L'origine Di Nuovi Conflitti:Le Conseguenze Economiche Della Pace

Lenher : Caporetto, Nodo Storico-Politico

Remond: Il Nazionalismo Di Destra E Le Guerre Di Aggressione

Banfi: Il Sistema Delle Alleanze

Schultze: La Politica Mondiale Della Germania

Miller: L'inizio Della Guerra: I Sentimenti Tedeschi

Zweig: La Mobilitazione
La Rivolta Contro La Tradizione :Le Avanguardie Storiche
Mosse: La Banalizzazione Della Guerra
Delporte: La Missione Patriottica Dei Corrispondenti Di Guerra
Fussel: Vita Di Trincea
Leed: Il Trauma Della Guerra E La Diffusione Delle Nevrosi
La Cultura Degli Anni Venti
Aquarone: Il Fascismo Totalitarismo Mancato?
Gentile: La Via Italiana Al Totalitarismo

Antologia Di Fonti:
Jaures: Contro La Guerra
Ultimatum Alla Serbia
Gentile: I Cattolici In Politica: Le Condizioni Del Patto Gentiloni
Pascoli: La Grande Proletaria Si E' Mossa
Rocco: Il Nazionalismo: Opposizione Al Liberalismo E Al Socialismo
Giolitti: Il Suffragio Universale Maschile
Giolitti: In Difesa Del Neutralismo: La Lettera Del 'Parecchio'
Mussolini: Abbasso Il Parlamento
D'annunzio: Un'arringa Al Popolo Di Roma
Giolitti: L'azione Pacificatrice Del Governo
Turati: Socialisti Riformisti E Socialisti Rivoluzionari
Benedetto XV: L'inutile Strage
Wilson: I 14 Punti
Roosvelt: Il Programma Democratico Per Uscire Dalla Guerra
Mussolini: Discorso Del Bivacco
Mussolini: A Me La Colpa!
Arendt: Terrore E Violenza Nei Regimi Totalitari
La Costituzione Di Weimar

Roma 4 maggio 2018

Prof.ssa R. Andolfi

LICEO SCIENTIFICO A.RIGHI
A.S.2017/18 CLASSE 5E
FILOSOFIA
PROGRAMMA SVOLTO
prof.ssa R. Andolfi

Testi:

- Abbagnano Fornero La Filosofia Vol.2b, 3a, 3b , 3c Paravia
- H.Arendt La Banalita' Del Male Feltrinelli Lettura Integrale
- A. Camus La Peste Feltrinelli Lettura Integrale
- Antologia Di Testi
- Power Point E Mappe Concettuali Piattaforma Google Drive

Sitografia.

Rai Filosofia; Rai Scuola

Contenuti:

1. Kant La Critica Della Ragion Pratica
Storia Diritto Liberta'
Per La Pace Perpetua

Incontro Con Il '900 : Il Richiamo A Kant Di Rawls Rawls: Societa' E Giustizia; La Posizione Originaria E Il Velo Di Ignoranza; I Due Principi Di Giustizia

2. L'idealismo Il Dibattito Post-Kantiano
Hegel

Tema La Guerra. Confronto Tra Kant Ed Hegel

3. Post Hegelismo Schopenhauer
Kierkegaard
Destra E Sinistra Hegeliana
Feuerbach
Marx

Tema: I Pessimismo Tra Ascesi E Impegno.Schopenhauer E Leopardi

Incontro Con Il Novecento: L'esistenzialismo E Camus; Il Marxismo Sovietico E Occidentale: Gramsci; La Scuola Di Francoforte; H.Arendt: Le Origini Del Totalitarismo; La Politeia Perduta.

Tema: La Societa' Di Massa E Il Totalitarismo; H.Arendt: Il Supersenso Dell'ideologia Totalitaria

4. La Crisi Nietzsche
Freud

Tema: I Maestri Del Sospetto. Confronto Tra Marx,Nietzsche E Freud

Antologia Di Testi (Dal Manuale, Da Drive, Da Fotocopie)

Kant: La Prima Formula Dell'imperativo Categorico

La Volonta' Buona

L'immortalita' Dell'anima

L'esistenza Di Dio
La Libertà'
Libertà' Uguaglianza E Indipendenza

Hegel: La Certezza Sensibile
La Coscienza Infelice
La Filosofia Come Comprensione Del Reale
L'individuo E Lo Stato
Il Ruolo Del Negativo
Servitù' E Signoria
Il Cammino Dello Spirito
Dialettica Kantiana E Dialettica Hegeliana

Schopenhauer: Il Mondo Come Rappresentazione
Il Mondo Come Volontà'
Una Forza Che Nel Suo Insieme Non Ha Alcun Senso
La Vita Umana Tra Dolore E Noia
Giustizia E Carità'
L'ascesa
Un'umanità' Destinata A Crescere Oltre La Religione

Kierkegaard: L'autentica Natura Della Vita Estetica
La Concretezza Dell'etica
Speculazione E Cristianesimo
Essenza Ed Esistenza

Feuerbach: Cristianesimo Ed Alienazione Religiosa
La Necessità' Di Capovolgere La Filosofia
L'hegelismo Come Teologia Razionalizzata
L'uomo Come Essere Naturale E Sociale

Marx: Contro Il Misticismo Logico
Le Tesi Su Feuerbach
Dall'ideologia Alla Scienza
Classi E Lotta Tra Classi
La Critica Al Socialismo Utopistico
La Rivoluzione Comunista
Economia Di Consumo Ed Economia Di Profitto
Il Crollo Del Capitalismo
Il Materialismo Storico
Il Rapporto Struttura-Sovrastruttura
L'origine Del Plusvalore
Un Sistema Economico Contraddittorio
Il Superamento Dell'alienazione
La Comune Di Parigi
La Falsa Universalità' Dei Diritti Della Rivoluzione Francese
Lo Stato E La Società' Civile

Nietzsche: Apollineo E Dionisiaco
Scienza E Verità'
La Morale Dei Signori E Degli Schiavi
L'eccesso Di Storia Indebolisce La Vita
Tre Modi Di Guardare Al Passato
L'errore Del Libero Arbitrio
L'origine Del Sentimento Morale
Una Filosofia Umana E Sospettosa

Il Perpetuo Ripetersi Di Tutte Le Cose
La Redenzione Del Tempo
La Genesi Del Nichilismo
Le Tre Forme Di Nichilismo
La Volontà Di Potenza
Il Prospettivismo

Roma 4 maggio 2018

Prof.ssa R. Andolfi

PROGRAMMA DI MATEMATICA
A.S. 2017-18
CLASSE V SEZ. E
DOCENTE: Prof.ssa Elisabetta CROSTA

Funzioni e limiti.

Le funzioni e le loro proprietà.

Definizione e classificazione delle funzioni. Funzioni reali di variabile reale. Campo di esistenza. Proprietà: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzione inversa; funzione composta. Funzioni elementari, loro grafici e proprietà. Zeri e segno di una funzione. Grafici deducibili da quello della funzione $y=f(x)$ nei casi: $f(x)+a$; $f(x+a)$; $af(x)$; $f(ax)$; $|f(x)|$; $f(|x|)$. Grafici deducibili di funzioni archi o rami di coniche.

I limiti.

Topologia della retta: intervalli, insiemi numerici limitati ed illimitati, estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico, intorno, punti isolati e punti di accumulazione. Definizioni di limite. Teoremi sui limiti (con *dimostrazione*): unicità, permanenza del segno, confronto. Operazioni con i limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti.

Funzioni continue. Cenni alle operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti e forme indeterminate. Limiti notevoli,

con la *dimostrazione* di: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$. Cenni alla gerarchia

degli infiniti. Asintoti. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri. Punti

di discontinuità e loro classificazione. Deduzione dei grafici di $\frac{1}{f(x)}$; $\sqrt{f(x)}$; $[f(x)]^2$ a partire da quello di

$f(x)$.

Derivate e studio di funzioni

La derivata di una funzione.

Derivata di una funzione e interpretazione geometrica. Teorema che mette in relazione derivabilità e continuità in un punto (con *dimostrazione*). Derivate fondamentali (con *dimostrazione*). Teoremi sul calcolo delle derivate.

Derivate di ordine superiore. Differenziale e interpretazione geometrica. Equazione retta tangente. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Applicazione delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente, forza elettromotrice indotta (legge di Faraday-Neumann-Lenz).

I teoremi del calcolo differenziale.

Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e teoremi conseguenti da quest'ultimo (derivata nulla e funzione costante; relazione tra funzioni con stessa derivata; segno della derivata e crescita /decrescenza della funzione), tutti con *dimostrazione*. Criterio di derivabilità. Teorema di De l'Hôpital.

I massimi, i minimi e i flessi.

Definizione di: massimo e minimo relativo e assoluto, concavità, flesso. Ricerca dei massimi, minimi e flessi applicando lo studio delle derivate. Teorema di Fermat con *dimostrazione*. Condizione sufficiente per i massimi e minimi relativi, punti stazionari di flesso orizzontale, criterio per la concavità, condizione necessaria per i flessi e ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Lo studio di funzioni.

Studio di funzioni ed applicazioni. Deduzione del grafico di $y=f'(x)$ a partire da quello di $f(x)$ e viceversa. Cenni alla discussione grafica di equazioni parametriche. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

Integrali

Gli integrali indefiniti.

Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti, con *dimostrazione*. Integrali immediati. Integrali immediati di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti (con *dimostrazione* della formula). Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti e le loro applicazioni.

Definizione di integrale definito e proprietà. Teorema della media, con *dimostrazione*. Funzione integrale.

Teorema fondamentale del calcolo integrale, con *dimostrazione*. Calcolo di aree (area compresa tra una curva e

l'asse delle x; area compresa tra una curva e l'asse delle y; area compresa tra due curve) e volumi (metodo delle sezioni normali; volumi di solidi di rotazione; metodo dei gusci cilindrici).
Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica: posizione, velocità e accelerazione; lavoro di una forza; quantità di carica.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo e secondo ordine.

Definizione di equazione differenziale. Definizione di ordine di un'equazione differenziale. Definizione di integrale generale e soluzione particolare di un'equazione differenziale. Problema di Cauchy. Equazioni differenziali del primo ordine: del tipo $y'=f(x)$; a variabili separabili; lineari omogenee e complete con *dimostrazione* della formula. Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti omogenee. Esercizi di verifica che una funzione data sia soluzione di un'equazione differenziale assegnata. Esercizi di risoluzione di equazioni differenziali e di problemi modellizzabili mediante equazioni differenziali.

(*) Distribuzioni di probabilità

Variabili aleatorie, distribuzioni di probabilità discrete e relative proprietà. Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson. Variabili aleatorie, distribuzioni di probabilità continue e relative proprietà.

() Questo argomento verrà svolto, per quanto possibile, dopo il 15 maggio, affrontandone esclusivamente gli aspetti fondamentali, senza dimostrazioni, con esercizi analoghi a quelli proposti nella Seconda Prova scritta all'Esame di Stato degli ultimi anni.*

Nello scorso anno scolastico è stato affrontato lo studio della Geometria analitica nello spazio di cui quest'anno sono stati proposti alcuni esercizi di ripasso a partire dalle simulazioni e dalle seconde prove scritte ministeriali.

Roma, 6 maggio 2018

Elisabetta Crosta

PROGRAMMA DI FISICA
A.S. 2017-18
CLASSE V SEZ. E
DOCENTE: Prof.ssa Elisabetta CROSTA

Campo elettrico.

Le correnti elettriche nei fluidi.

Scariche elettriche nei liquidi e nei gas. Tubi di Crookes e raggi catodici.

Magnetismo.

Il campo magnetico.

Fenomeni magnetici, campo magnetico terrestre, calamite e proprietà. Campo magnetico e vettore campo. Linee di campo. Interazioni tra correnti e magneti, esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampère. Forza di Lorentz. Campo magnetico di un filo percorso da corrente e legge di Biot-Savart. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Interpretazione dell'esperienza di Ampère attraverso la forza esercitata su un filo da un campo magnetico (*dimostrazione*). Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, momento magnetico della spira, principio di funzionamento del motore elettrico a corrente continua. Flusso e circuitazione del campo magnetico, Teorema di Gauss per il campo magnetico (con *dimostrazione*), Teorema della circuitazione di Ampère per il campo magnetico (con *dimostrazione*). Applicazione del Teorema di Ampère per determinare il campo magnetico interno ad un solenoide. Proprietà magnetiche della materia e loro interpretazione secondo la fisica classica: principio di equivalenza di Ampère, materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici, ciclo di isteresi magnetica.

Il moto di cariche in campi elettrici e magnetici.

Forza elettrica ed accelerazione in un campo magnetico uniforme all'interno di un condensatore piano. Moto di cariche in campo magnetico, nei casi in cui il vettore velocità forma con il vettore campo magnetico un angolo di 0° , 90° , \square . Equilibrio tra campo elettrico e campo magnetico ed applicazioni: selettore di velocità, esperimento di Thomson e determinazione del rapporto q/m dell'elettrone, spettrometro di massa, ciclotrone di Lawrence ed applicazioni, effetto Hall.

Elettromagnetismo.

L'induzione elettromagnetica.

Esperimenti sulle correnti indotte. Interpretazione delle correnti indotte e f.e.m.. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Correnti di Foucault. Campo elettrico indotto. Autoinduzione, induttanza di un circuito. Energia e densità di energia del campo magnetico. Processo di carica e scarica di un condensatore. Energia e densità di energia del campo elettrico. Corrente alternata, alternatori e trasformatori. Circuiti LC. Circuiti in corrente alternata: ohmico, capacitivo, induttivo, RLC in serie. Valori efficaci di corrente e forza elettromotrice.

Le equazioni di Maxwell.

Simmetrie ed asimmetrie nelle equazioni di Maxwell, corrente di spostamento e generalizzazione della legge di Ampère. Onde elettromagnetiche, loro produzione e ricezione con schema di funzionamento dell'antenna a dipolo, spettro della radiazione elettromagnetica, energia, vettore di Poynting ed intensità della radiazione elettromagnetica. Pressione di radiazione e radiometro di Crookes. Polarizzazione delle onde elettromagnetiche, legge di Malus, polarizzazione per riflessione e angolo di Brewster.

Gli argomenti che seguono sono stati trattati esclusivamente dal punto di vista teorico, senza lo svolgimento di esercizi.

La relatività.

La relatività ristretta.

Esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz, la legge relativistica di composizione delle velocità (con *dimostrazione*). Relatività della simultaneità (con *dimostrazione*). Dilatazione dei tempi (con *dimostrazione*), contrazione delle lunghezze (con *dimostrazione*) ed invarianza delle dimensioni trasversali. Invariante spazio-temporale e principio di causalità. Diagramma

relativistico degli eventi. Effetto Doppler della luce (con *dimostrazione*) e cenni al red shift della luce di stelle e galassie. Dinamica relativistica, quantità di moto relativistica, legge fondamentale della dinamica relativistica, energia cinetica, energia a riposo ed energia totale relativistica. Invariante energia-quantità di moto.

(*) La struttura della materia

Origini della teoria dei quanti: effetto fotoelettrico e problema del corpo nero.

() Questo argomento verrà trattato, per quanto possibile, dopo il 15 maggio, affrontandone soltanto alcuni aspetti fondamentali.*

Roma, 6 maggio 2018

Elisabetta Crosta

Anno Scolastico 2017/18

TESTI:

CHIMICA ORGANICA

Dal Carbonio agli OGM PLUS- (Chim. Organica, biochim e biotecnologie)

Di Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis Heller e Berenbaum ed. Zanichelli

GEOLOGIA

Il globo terrestre e la sua evoluzione (Minerali e rocce, Vulcani e terremoti, Tettonica delle placche...)

Di Lupia Palmieri e Parotto ed. Zanichelli

GEOLOGIA

L'ATTIVITÀ VULCANICA – i magmi – tipologie di edifici vulcanici.

Diverse tipologie di eruzione.

I prodotti dell'attività vulcanica – dorsali oceaniche e punti caldi – vulcanesimo esplosivo.

Il Vesuvio – distribuzione geografica dei vulcani.

FENOMENI SISMICI – il modello del rimbalzo elastico – ciclo sismico.

I differenti tipi di onde sismiche.

Il sismografo – il sismogramma – localizzazione dell'epicentro – scala Mercalli e scala Richter.

Maremoti e tsunami.

I terremoti e l'interno della Terra. Le zone di discontinuità e la zona d'ombra.

La distribuzione geografica dei terremoti.

TETTONICA DELLE PLACCHE : struttura interna della Terra:

astenosfera, crosta, mantello e nucleo.

Il flusso di calore - il gradiente geotermico.

Campo magnetico terrestre : La geodinamo e il paleomagnetismo .

Struttura della crosta terrestre – isostasia – deriva dei continenti – dorsali oceaniche – fosse abissali. Espansione e subduzione - il piano di Benioff – anomalie magnetiche nei fondali oceanici-

Le placche litosferiche – l'orogenesi – ciclo di Wilson .

Verifica del modello: distribuzione dei fenomeni sismici e vulcanici sul pianeta .

Moti convettivi e punti caldi

CHIMICA ORGANICA

Il Carbonio elemento della vita : ibridazione sp , sp^2 , sp^3 .

Il legame sigma σ e il legame pi greco π .

IDROCARBURI saturi: alcani e ciclo alcani. Isomeria di struttura e isomeria ottica.
Nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.
Reazione di alogenazione degli alcani.
Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (semplici esercizi di nomenclatura).
Isomeria geometrica degli alcheni: forme cis e trans.
Addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. Reagenti elettrofili e nucleofili.
Regola di Markovnikov.
Idrocarburi aromatici (struttura del Benzene). Sostituzione elettrofila aromatica

GRUPPI FUNZIONALI Alcoli, Fenoli ed Eteri. Nomenclatura di alcoli fenoli ed eteri.
Loro proprietà fisiche e acidità. Effetto induttivo. Le reazioni di Alcoli e Fenoli.
Aldeidi e chetoni : nomenclatura e caratteristiche. Addizione nucleofila.
Acidi carbossilici : nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
Esteri e Saponi. Le Ammine (nomenclatura e proprietà) .
Composti eterociclici : riconoscimento delle strutture di base di purine e pirimidine, pirano e furano.

Le BIOMOLECOLE:.. Carboidrati. Struttura della molecola di Glucosio. Formule di Hawort.
Gli anomeri α e β . Il legame α glicosidico e β glicosidico. Disaccaridi e polisaccaridi.
Lipidi: Trigliceridi (grassi saturi e insaturi) e steroidi. Lipidi saponificabili ed insaponificabili.
Aminoacidi: il legame peptidico. Peptidi e Proteine. Struttura delle Proteine e la loro attività biologica. Gli Enzimi.

ACIDI NUCLEICI : struttura dei nucleotidi del DNA e del RNA. Duplicazione del DNA. Trascrizione.
Codice genetico e sintesi proteica.

Ancora da svolgere:

Il METABOLISMO. Anabolismo e catabolismo. Vie metaboliche . L'ATP.
Coenzimi NAD⁺ e FAD.
Metabolismo dei Carboidrati: la Glicolisi e le fermentazioni.
Il Metabolismo terminale. Ciclo dell'acido citrico. Produzione di energia.
Ruolo dell'ossigeno nel metabolismo terminale .
Fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi).

Roma, 4 maggio 2018

Docente: Laura Paratore

1. L'Europa fra Neoclassicismo e Romanticismo

J.L.David e Canova

L' Architettura Neoclassica in Europa

Goya

2. La poetica romantica: il sublime e il pittoresco.

Natura,paesaggio,Storia e passato.

Friedrich

Turner e Constable

Delacroix e Gericault

Hayez

3. Il Realismo di Courbet, Millet e Daumier.

4. I Macchiaioli in Italia

T.Signorini

S.Lega

G.Fattori

5. Viollet-le-Duc, Ruskin e le teorie del restauro;

6. L'Architettura del ferro.

7. L'Impressionismo

E.Manet

C.Monet

E.Degas

A.Renoir

8. Il Simbolismo

9. Il Postimpressionismo.

Gauguin

Van Gogh

Cezanne

Il Pointillisme (fra arte e scienza)

10. Art Nouveau, Art&Crafts e Kunstgewerbeschule: l'esperienza delle arti applicate;

11. La Secessione viennese fra Art Noveau e Avanguardia:

Klimt

Olbrich

Loos

12. Le Avanguardie storiche del '900 :

L'Espressionismo:

I Fauves e Matisse

L'Espressionismo Tedesco

13. il Bauhaus :

la nascita del Design;
Le origini dell'architettura razionalista del '900

Parte del programma ancora da svolgersi, dal 10 maggio in poi

- *Il Cubismo
- *Picasso
- *Il Futurismo
- *Il 'Cubofuturismo' russo
- *Arte tra provocazione e sogno:
Dadaismo e Surrealismo;
- *la Metafisica tra Valori Plastici e poesia.
- *L' Astrattismo

***Gli 'isolati' dell'avanguardia:**
la pittura di Marc Chagall e Amedeo Modigliani

***Il secondo dopoguerra:**
l'arte informale in America e l'Action Painting; J.Pollock
L'arte informale in Italia;
Pop Art

RIFERIMENTI ICONOGRAFICI:

A.Canova :Teseo sul Minotauro 1783 ,Amore e Psiche1793 ,Le Grazie 1814-17 ,Monumento funebre a M.Cristina d'Austria,1805
J.L David, Giuramento degli Orazi,1784,La morte di Marat 1793
F.Goya : Le fucilazioni del 3 Maggio 1808,1814
R,Adam: Kedleston Hall,1770.,**G.Quarenghi** :Accademie delle scienze Pietroburgo,1789.**G.Piermarini** Teatro alla Scala Milano 1778 **Leo von Klenze** :Walhalla,1842

G.D.Friedrich : Viandante sul mare di nebbia,1818,
J Constable:Studi di Nuvole 1822,Cattedrale di Salisbury 1823
W.Turner : Ombre e tenebre.La sera del diluvio 1843. Tramonto, 1835
T.Gericault :La zattera della Medusa,1819
E.Delacroix :La libertà che guida il popolo,1830
F.Hayez:Il bacio (le tre versioni 1859-1864)
G. Courbet, Lo spaccapietre, 1849, *Funerale a Ornans, 1849*, La Bottega del pittore, allegoria reale che determina una fase di sette anni nella mia vita artistica e morale,1854-1855,
J-F. Millet, Spigolatrici, 1857, L'Angelus, 1857-59;
H.Daumier, Il vagone di terza classe, 1862
G.Fattori: La rotonda di Palmieri, 1866, In vedetta, 1872, Bovi al carro 1870, *Lo staffato, 1880 ca.*;
S. Lega: Il canto dello stornello, 1867; Il pergolato 1868;
T.Signorini, La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze, 1865;

J.Paxton ,Crystal Palace 1850,**G.Mengoni** Galleria Vittorio Emanuele,Milano -Mercato di s.Lorenzo Firenze,1878 , **E.Rocco** Galleria Umberto I, Napoli 1892,**G.Eiffel** Tour Eiffel ,Parigi 1889.**A.Antonelli** , Mole Antonelliana Torino,1875 ca.

E.Manet: Le déjeuner sur l'herbe (La colazione sull'erba), 1863, Olympia, 1863, Il Bar alle Folies-Bergères;
Claude Monet: La Grenouillère, 1869; Impression--soleil levant, 1872, Donna col parasole1886 ,Sequenza delle Cattedrali di Rouen, 1892-1894, Ninfee bianche, 1899, Lo stagno delle ninfee, armonia verde, 1899, Lo stagno delle ninfee, 1899/1819,
Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, 1876, La colazione dei canottieri, 1880-82, , Le bagnanti, 1918-1919;
Edgar Degas: La classe di danza, 1871-1874, L'assenzio, 1875-76,Ballerine in blu ,1898

G.Moreau : *Salomè* 1877

O.Redon : *ritratto di Violette Heyman* 1902

G.Bocklin : *l'isola dei morti* 1887

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato* 1873, *Il mare all'Estaque dietro agli alberi* 1878, *Bagnanti*, 1890 ca, *I giocatori di carte*, 1893-96, *Donna con caffettiera*, 1895 ca., *Natura morta con mele e primule*, 1899, *Le grandi bagnanti*, (serie) ca.1906, la serie de *La montagna Sainte-Victoire*, 1882-1906,

G.Seurat *Una bagnade ad Asniers*,1884, *La grande jatte (un dimanche apres -midi)* 1885, *Il circo* 1891

P.Gauguin: *La visione dopo il sermone*, 1888, *Il Cristo giallo*, 1889,, *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*, 1897-1898; *Due tahitiane*, 1899

V.Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Les Alyscamps*, 1888 (*confronto con Gauguin*), *La stanza di Vincent a Arles*, 1888, *Notte stellata*, 1889, *Autoritratti*, 1887-1889, *La chiesa di Auvers*, 1890, *Campo di grano con volo di corvi*, 1890

H.Toulouse Lautrec: *La toilette* 1896

G.Segantini : *Trittico della Natura*.1896-99 , *Mezzogiorno sulle Alpi* 1891

G.Pelizza da Volpedo *Il Quarto Stato* 1896-1902 . *Il sole nascente* 1905

G.Previati *Maternità*

Horta *Maison Tassel*, *Hotel Solvay*. **Guimard**, *il Metrò di Parigi*, **Mackintosh** , *la serie Hill house*, **Hoffmann** *Palazzo Stoclet*

Peter Behrens, *Officine AEG*, 1909; **Adolf Loos**, *Casa Sheu*, *Looshaus*

Gustav Klimt: *Ritratto di Adele Bloch Bauer* , *Giuditta I* , *Giuditta II (Salomè)*, 1901, *L'albero della vita* , *pannelli per Palazzo Stoclet*, 1907, *Il bacio*, 1908, *Danae*, 1908;

H.Matisse: *La joie de vivre*, 1905-1906, *Stanza rossa*, 1908, *La Danse* (1909 e 1910), *La musique*, 1909-1910, *Pesci rossi*, 1912, *La Danse* (1931-32 e 1932-33), *Signora in blu* 1937, *Icaro (illustrazione per Jazz)*, 1947, *Nudo blu (1952)*;

E.Munch: *La fanciulla malata*, 1885-86; *Sera nel Corso Carl Johann*,1892 *L'urlo*, 1893, *Ansietà*, 1894,

Ernst Ludwig Kirchner, *Invito alla mostra della Brücke*, 1906, *Due donne per strada*, 1914 , *Strada a Berlino*, 1913;

***F.Marc**: *I grandi cavalli azzurri*, 1911, *Toro rosso*1912 *Gli uccelli* 1914,

***V.Kandinskij**: *Der blaue Reiter*, 1912, *Kochel, il cimitero e il presbiterio* 1909 , *Senza titolo (primo acquerello astratto)*, 1910, *Impressioni III* , *VI* , 1911-13 -, *Improvvisazione 7* 1913, *Composizione VI* ,1913 , *Blu di cielo*, 1940;

***P.Klee**: *Vento nel giardino di Marc* 1915, *Adamo e la piccola Eva* 1921, *Fuoco nella sera* 1929 *Fuga in rosso*, 1921, *Ragazzo in costume* 1931

***P. Mondrian**, *Tableau I*;

***K. Malevič**: *Quadrato nero su fondo bianco* , 1912, *Quadrato bianco su fondo bianco*; *Suprematismo dinamico* , 1916

***P. Picasso**: *Poveri in riva al mare* (1903), *Famiglia di saltimbanchi* 1905, , *Les demoiselles d'Avignon*, 1907, *Ritratto di ambroise Vallard*,1910, *Natura morta con sedia impagliata*, 1912, *Due donne che corrono sulla spiaggia (La corsa)*, 1922, *Guernica* (1937), *Ritratti femminili* 1906/1944, *Nobiluomo con pipa* 1968. *Matador con donna nuda* 1968

***U.Boccioni**: *La città che sale*, 1910, *Stati d'animo (serie)* 1911, *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913;

***G.Balla**: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912, *Velocità astratta* , 1913 ca. *Velocità astratta più rumore* 1913,

***A. Sant'Elia**: *Studio per una centrale elettrica*, 1914.

***G.De Chirico**: , *Le muse inquietanti*, 1916; , *Piazza d'Italia con statua e roulotte* 1969.

***C.Carrà**: *Le figlie di Loth*, 1919

***G.Morandi:** serie Natura morta (1923 /56) , serie Paesaggi (1942 /44)

***A.Modigliani:** I ritratti 1916/19

***M. Chagall:** Io e il mio villaggio 1911, L'anniversario1915 , Re David in blu 1968

***R.Magritte:** Ceci n'est pas une pipe, 1928; L'impero delle luci, 1952;

***Salvador Dali:** Apparizione di un volto e di una frutiera, 1925; Sogno causato dal volo di un'ape, 1945;

***Marcel Duchamp:** Ruota di bicicletta, 1913; Fontana, 1917;

***Le Corbusier:** Villa Savoye, 1929-31, Modulor, 1947, Unità di abitazione, 1946-52, Cappella di Notre-Dame-du-Haut, 1950-55;

***Frank Lloyd Wright:** Casa sulla cascata, 1936, The Solomon Guggenheim Museum, 1943-59;

***G.Terragni:** Casa del Fascio a Como, 1932-36, Asilo Sant'Elia a Como, 1936;

***L.Fontana:** Concetto spaziale-Attesa, 1962-68;

J. Pollock: Pali blu , 1953;

***A.Burri:** Sacco e rosso, 1954. Cretto nero1979

***A.Warhol:** Trenta è meglio di una, (Le serigrafie)

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5E – a.s. 2017-2018

PROF. STEFANO GUADAGNI

PRATICA

- **CORSA.** Come preparazione fisica generalizzata: allunghi, andature varie (skip, passo accostato, incrociato, slalom, corsa saltata, calciata e balzata; corsa all'indietro; corsa di resistenza).
- **ESERCIZI DI MOBILITA' ARTICOLARE E DI PREPARAZIONE-RECUPERO.** Esercizi sul posto, a terra e in movimento, per gli arti, per il tronco e per il capo. Esercizi di stretching.
- **PALLAVOLO.** Esercizi di palleggio, bagher e battuta in varie forme. 1 contro 1; esercizi per la schiacciata, il muro, la copertura a muro singoli o in coppia, a rete o contro parete. Partite.
- **ALTRE DISCIPLINE PRATICATE IN FORMA LIBERA O DI COMPETIZIONE:** Tennis Tavolo, Pallacanestro, Badminton, Wall Ball, Pallamano (modificata), Calcetto.
- **ESERCIZI DI ORIENTAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTENZIONE (IN PARTE ANCORA DA SVOLGERE).**

TEORIA

- **REGOLAMENTI DELLE DISCIPLINE PRATICATE.**
- **PROCESSI ATTENTIVI E LORO CORRELATI CON LO STRESS, L'ANSIA E L'USO EFFICACE DELLE RISORSE MENTALI (IN PARTE ANCORA DA SVOLGERE).**
- **INCONTRO CON UN CAMMINATORE SOLITARIO NELLE ZONE TERREMOTATE DEL CENTRO ITALIA.**

Roma, li 02.05.2018

Firma



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROVA PRATICA

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	Conoscenza specifica dell'argomento o specialità	Pertinenza e corrispondenza relativa alle richieste motorie degli argomenti (competenza)	Capacità di sintesi ed elaborazione delle situazioni motorie con collegamenti logici
1	1	NESSUNA	NON PERTINENTE, NON RISPETTA LE RICHIESTE MOTORIE	NESSUNA
2	2-3	MINIMA	SOLO IN MINIMA PARTE PERTINENTE	NESSUNA
3	4-5	MINIMA	SOLO IN MINIMA PARTE PERTINENTE	NESSUNA
4	6-7	FRAMMENTARIA	SOLO PARZIALMENTE PERTINENTE	NESSUNA
5	8-9	SUPERFICIALE ED INCOMPLETA	SOLO PARZIALMENTE PERTINENTE	SI LIMITA AD EFFETTUARE MOVIMENTI PARZIALI ED IMPRECISI
6	10	COMPLETA MA NON APPROFONDITA	COGLIE GLI ASPETTI ESSENZIALI DELL'ARGOMENTO E DELLE RICHIESTE MOTORIE	SE GUIDATO E' IN GRADO DI SINTETIZZARE LE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE
7	11-12	COMPLETA ED APPROFONDITA	COGLIE IN MODO COMPLETO LE RICHIESTE MOTORIE	SA EFFETTUARE ELABORAZIONI MOTORIE AUTONOME, MA CON QUALCHE INCERTEZZA
8	13	COMPLETA COORDINATA ED AMPLIATA	COGLIE IN MODO COMPLETO LE RICHIESTE MOTORIE	SA EFFETTUARE ELABORAZIONI MOTORIE AUTONOME, CON SICUREZZA
9	14	COMPLETA COORDINATA ED AMPLIATA	COGLIE IN MODO COMPLETO ED ESAUSTIVO LE RICHIESTE MOTORIE, RISPETTA I VINCOLI DATI	SA ORGANIZZARE IN MODO AUTONOMO E COMPLETO LE CONOSCENZE E COMPETENZE MOTORIE ACQUISITE
10	15	COMPLETA, COORDINATA ED AMPLIATA E RICCA DI ASPETTI CRITICI	COGLIE IN MODO COMPLETO ED ESAUSTIVO LE RICHIESTE MOTORIE, RISPETTA I VINCOLI DATI	SA ORGANIZZARE IN MODO AUTONOMO, COMPLETO E RIFLESSIVO LE CONOSCENZE E COMPETENZE MOTORIE ACQUISITE

PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	CONTEUTI	PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	PERTINENZA DELLA RISPOSTA
3-4	1-6	L'informazione è del tutto insufficiente, le argomentazioni non sono consistenti	Molto scarsa o inesistente	Per nulla pertinente e totalmente incoerente con la richiesta
5	7-9	Informazione insufficiente argomentazioni poco chiare e confuse	insufficiente	Pertinente solo in alcuni punti , per il resto insufficiente
6	10	Informazione sufficiente	sufficiente	Sufficientemente pertinente
7	11 - 12	Informazione discretamente ricca e chiara	Discreta	Discreta e coerente
8	13 - 14	Informazione buona	Buona	Buona e coerente
9 - 10	15	Informazione ampia e approfondita	Ottima	Coerenza e pertinenza ottime

RELAZIONE FINALE IRC

a. s. 2017 / 2018

Docente SANTAGATI GIUSEPPA Classe V E

Disciplina/e IRC

Ore previste 33 Ore effettivamente svolte

N° alunni iscritti	N° alunni frequentanti	N° alunni promossi	N° alunni non promossi
2	2	_____	_____

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI (Capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)

Gli alunni conoscono la complessità del fenomeno religioso, i suoi elementi fondamentali e i contributi delle varie discipline che si occupano del fatto religioso. Sono in grado di esaminare la storia e i contenuti di alcuni sistemi religiosi e di metterli in relazione con le problematiche contemporanee.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (competenze - anche trasversali)

Sviluppo dello spirito di ricerca e di confronto.

RILEVAZIONI SU COMPORTAMENTO, FREQUENZA E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno seguito con impegno costante e produttivo

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 06/05/2018

Roma, li 6.05.2018

Firma G. Santagati

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Classe VE

Anno scolastico 2017/2018

Docente: Carlo D'Alessio

Livello di partenza

All'inizio del triennio l'obiettivo primario è stato quello di amalgamare quanto più possibile le diverse conoscenze e abilità pregresse, attraverso il miglioramento - in relazione ai rispettivi livelli di partenza - delle competenze metodologiche, linguistiche e comunicative, sia nella parte scritta che in quella orale. Ottenuto questo primo risultato, è stato poi possibile procedere a un percorso di studio della storia della letteratura italiana partendo dal rapporto attivo con i testi.

La classe, da sempre caratterizzata da una vivacità a volte eccessiva, nel corso del secondo biennio del corso si è progressivamente mostrata più disponibile al dialogo didattico e educativo, pur non brillando per continuità nello studio da parte di molti dei suoi componenti. Nel corso dell'anno di uscita invece ha manifestato una involuzione generale, in cui attenzione e interesse verso le materie letterarie sono stati per lo più episodici e legati ai momenti di verifica.

Fa eccezione un gruppo ristretto di studenti, che in questi tre anni ha realizzato una crescita intellettuale, a volte anche significativa, sia in relazione alle competenze linguistiche e letterarie sia nell'approccio complessivo al percorso di studi e allo sviluppo di una visione critica complessiva.

Anche se con tempi, modalità e risultati diversi, quasi tutti gli studenti hanno comunque acquisito le conoscenze generali relative alle tematiche dei periodi e dei movimenti letterari studiati; hanno migliorato le capacità di lettura, di interpretazione, di comprensione e di contestualizzazione di un testo e/o di un'opera letteraria.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

1) Sviluppo delle competenze espressive e delle abilità linguistiche (competenza comunicativa a vari livelli, attraverso un uso appropriato e funzionale dei vari codici).

In particolare:

- a) Per la scrittura: adeguata conoscenza del sistema linguistico italiano nei suoi diversi usi e varietà, per giungere alla composizione di testi caratterizzati da unità, completezza, coerenza, coesione, in rapporto alle esigenze proposte da specifici scopi e situazioni e con particolare riferimento alle tipologie dell'esame di Stato (articolo di giornale; saggio breve; tema; risposta aperta sintetica);
- b) Per la dimensione orale sono simili gli obiettivi relativi alla appropriata pianificazione testuale ma con un riferimento più marcato sulle competenze dialogiche e argomentative;
- c) Per la lettura: sviluppo di una pratica di lettura anche al di fuori degli usi scolastici;

2) Educazione letteraria:

- d) Discreta conoscenza dei momenti, degli autori e dei testi più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e Novecento, fino al secondo dopoguerra, nonché di alcuni canti del *Paradiso*;
- e) Adeguata conoscenza delle caratteristiche tipologiche dei vari generi letterari;
- f) Adeguata conoscenza di elementi di stilistica, metrica, retorica;
- g) Adeguata conoscenza di elementi di narratologia;
- h) Adeguata conoscenza e competenza nell'uso della terminologia letteraria;
- i) Adeguato sviluppo di abilità comportamentali: comprensione e interpretazione testuale;
- l) Adeguato sviluppo di capacità operative sui testi volte a cercare informazioni, dati, elementi da utilizzare o rielaborare per bisogni e scopi diversi.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

- 1) Sapersi porre in modo consapevole e autonomo verso il proprio contesto culturale, giungendo a individuarne caratteristiche e motivazioni genetiche, anche attraverso il confronto e la comprensione di modelli e contesti valoriali appartenenti ad altre culture;
- 2) Sapersi proporre in modo dialogico e costruttivo in rapporto agli altri;
- 3) Saper sviluppare le proprie idee e i propri convincimenti, assumendone consapevolezza e facendosene promotori verso gli altri;
- 4) Adeguato sviluppo di capacità progettuali;
- 5) Discreto sviluppo di autonomia di lavoro e capacità di collaborazione alle attività di lavoro in gruppo;
- 6) Adeguata capacità di rispetto degli impegni (scadenze, verifiche, compiti assegnati).

Contenuti

I contenuti sono stati affrontati prevalentemente secondo una scansione diacronica, ma al loro interno sono stati individuati ed approfonditi alcuni percorsi tematici o relativi al genere letterario.

Dal punto di vista metodologico, inoltre, si è cercato di storicizzare i temi di studio prescelti e di metterli a confronto con il contesto socio-culturale odierno, non solo per cogliere le diversità di ordine ambientale, politico, estetico ed etico tra le varie epoche, mettendone quindi in luce l'evoluzione storica e culturale, ma anche per porsi in modo più consapevole rispetto al mondo in cui viviamo.

Per una disamina più analitica dei contenuti si rinvia al programma allegato.

Libri di testo

1) G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti,
Il piacere dei testi, vol. 4 *Leopardi*; vol.5 *Dall'età postunitaria al primo Novecento*; vol.6 *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri* - Paravia

2) D. Alighieri,
Divina Commedia - Paradiso, (edizione a scelta concordata con il docente in rapporto a eventuali testi già in possesso degli studenti).

Metodologie operative, risorse e strumenti

I metodi e le attività utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici sono stati diversificati, coniugando il metodo storicistico, nelle parti di programma relative allo studio della letteratura, con un approccio prevalentemente stilistico, utilizzato nell'analisi dei testi letterari.

Le lezioni frontali, realizzate spesso con l'ausilio di materiali multimediali e della LIM, sono state finalizzate a fornire le coordinate culturali in cui inscrivere le linee generali di sviluppo delle tematiche letterarie, stimolando anche il riconoscimento da parte dei discenti dei fenomeni più salienti di carattere pluridisciplinare. Ad esse si sono alternate lezioni più laboratoriali, in cui la classe è stata guidata nella analisi dei testi.

Nel corso del triennio gli studenti sono stati stimolati alla lettura di saggi o di romanzi e alla partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre d'arte.

Oltre al manuale si è fatto ricorso ad altro materiale di supporto come fotocopie integrative, schemi sintetici, risorse multimediali, ecc.

Recupero

L'attività didattica ha previsto alcune ore di attività di recupero, ripasso e potenziamento sugli argomenti e le competenze del programma.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, scritte e orali, anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi, del grado di acquisizione di un corretto metodo di lavoro e dei concetti fondamentali della disciplina e, infine, del grado di maturazione in generale.

Per la valutazione di ciascuna prova, sia scritta sia orale, sono state prese in considerazione la conoscenza dei contenuti fondamentali, la capacità di rielaborazione degli stessi, la correttezza espositiva, la precisione del linguaggio, la capacità di fare collegamenti e di argomentare un proprio motivato giudizio critico. A quanto

esposto si aggiunge che la valutazione non ha avuto mai carattere demotivante ed è stata comunicata, attraverso un giudizio o un voto, e spiegata allo studente, cercando di promuovere processi di autovalutazione.

Per la misurazione e valutazione delle prove ci si è attenuti ai criteri e alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel P.O.F. di Istituto, in particolare per le prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere ed utilizzata per la valutazione della simulazione della I prova scritta (allegata al presente Documento).

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Prove scritte: analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve, tema, questionario a risposte aperte;
- Prove orali: interrogazioni formali in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di sapersi esprimere in modo adeguato, saper condurre un discorso compiuto su un argomento specifico, saper analizzare un testo, ecc.; verifiche parziali, anche con brevi domande, per testare il grado di assimilazione di un argomento nuovo; questionari sul modello della terza prova d'esame.

Le prove scritte sono state complessivamente due nel trimestre e tre nel pentamestre, di cui una di Simulazione di prima prova dell'Esame di Stato; le valutazioni orali sono state almeno due per studente sia nel trimestre sia nel pentamestre.

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 05/05/2018

Roma, 5 maggio 2018

Prof. Carlo D'Alessio

RELAZIONE FINALE DI LATINO
Classe VE
Anno scolastico 2017/2018
Docente: Carlo D'Alessio

Livello di partenza

Per quel che riguarda il latino, ho cominciato a lavorare con gli studenti all'inizio del quarto anno di corso. All'inizio del quarto anno, alcuni discenti possedevano una discreta padronanza di conoscenze, competenze e abilità relative alla lingua latina, acquisite negli anni precedenti; altri hanno messo in luce difficoltà, soprattutto nelle abilità di traduzione, causate ora da carenze nelle conoscenze e competenze linguistiche, frutto di lacune pregresse mai colmate e dell'esercizio poco costante nella traduzione, ora da uno studio poco continuo. Come per italiano, anche in latino la maggior parte della classe ha manifestato nel corso dell'anno di uscita una involuzione generale in termini di impegno e continuità di studio, e neppure il tentativo di privilegiare, alla luce di tale situazione, la trattazione di argomenti storico-letterari è riuscito a smuovere la maggior parte degli studenti da un atteggiamento di mera ricezione passiva dei contenuti essenziali, legata per lo più agli appuntamenti delle verifiche.

Ciononostante la traduzione e l'analisi di testi in lingua, per i quali si rimanda al programma, è stata svolta in accordo con le linee di programmazione del Dipartimento di Lettere, cercando di stimolare negli studenti lo sviluppo di una capacità complessiva di orientamento testuale e una riflessione sui principali meccanismi di sviluppo dal latino all'italiano.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

- 1) Sviluppo adeguato delle competenze linguistiche di base relative alle principali strutture del verbo e del periodo latino;
- 2) Adeguata capacità di orientarsi nella traduzione di un brano latino, partendo da una corretta analisi del periodo;
- 3) Adeguata capacità di analisi letteraria (temi e stile) e contestualizzazione storica di un testo con eventuale traduzione a fronte;
- 4) Adeguata conoscenza delle principali opere, tendenze e autori della letteratura latina di età imperiale;
- 5) Adeguata capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e, con opportune indicazioni, tra discipline diverse;
- 6) Adeguata conoscenza della civiltà latina nelle sue varie espressioni, non solo letterarie, che hanno influenzato lo sviluppo dell'identità europea e molti aspetti della civiltà contemporanea.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

- 1) Sapersi porre in modo consapevole e autonomo verso il proprio contesto culturale, giungendo a individuarne caratteristiche e motivazioni genetiche, anche attraverso il confronto e la comprensione di modelli e contesti valoriali appartenenti ad altre culture;
- 2) Sapersi proporre in modo dialogico e costruttivo in rapporto agli altri;
- 3) Saper sviluppare le proprie idee e i propri convincimenti, assumendone consapevolezza e facendosene promotori verso gli altri;
- 4) Adeguato sviluppo di capacità progettuali;
- 5) Discreto sviluppo di autonomia di lavoro e capacità di collaborazione alle attività di lavoro in gruppo;
- 6) Adeguata capacità di rispetto degli impegni (scadenze, verifiche, compiti assegnati).

Contenuti

Gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente secondo una scansione diacronica, ma al loro interno sono stati individuati ed approfonditi alcuni percorsi tematici o relativi al genere letterario.

Dal punto di vista metodologico, inoltre, si è proceduto storicizzando i temi di studio prescelti anche mettendoli a confronto con il contesto socio-culturale odierno, non solo per cogliere le diversità di ordine ambientale, politico, estetico ed etico tra le varie epoche e civiltà, ma con l'ulteriore obiettivo di stimolare negli studenti un approccio più consapevole rispetto al mondo in cui viviamo.

Lo studio della letteratura è stato accompagnato dalla lettura diretta e dal commento, in chiave antologica, per lo più in traduzione, ma anche in originale, di alcuni testi significativi in prosa e in versi degli autori oggetto del corso, come risultano dal programma allegato. La lettura dei testi poetici non è stata realizzata in metrica. Per una disamina più analitica dei contenuti si rinvia al programma allegato.

Libri di testo

- 1) R. Alosi, S. Nicola, P. Pagliani
Echi dal mondo classico, vol. 3 - Petrini
- 2) L. Griffa,
Lectio brevior (versioni) - Petrini

Metodologie operative, risorse e strumenti

I metodi e le attività utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici sono stati diversificati, coniugando il metodo storicistico, nelle parti di programma relative allo studio della letteratura, con un approccio di tipo tematico-culturale, utilizzato nell'analisi dei testi letterari.

Sono state alternate lezioni frontali, finalizzate a fornire le coordinate culturali in cui inscrivere le linee generali di sviluppo dei fenomeni letterari, stimolando anche il riconoscimento da parte dei discenti del carattere pluridisciplinare di alcune questioni, a lezioni più laboratoriali (esercizi di analisi e di comprensione, discussioni sui testi letti e su tematiche legate ai vari argomenti di studio), in cui la classe è stata guidata nella analisi degli aspetti etici ed estetici degli argomenti affrontati.

Oltre al manuale si è fatto ricorso ad altro materiale di supporto come fotocopie integrative, schemi sintetici, risorse multimediali, ecc.

Recupero

L'attività didattica ha previsto alcune ore di attività di recupero, ripasso e potenziamento sugli argomenti e le competenze del programma.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, scritte e orali, anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi, del grado di acquisizione di un corretto metodo di lavoro e dei concetti fondamentali della disciplina e, infine, del grado di maturazione in generale.

Per la valutazione di ciascuna prova, sia scritta sia orale, sono state prese in considerazione la conoscenza dei contenuti fondamentali, la capacità di rielaborazione degli stessi, la correttezza espositiva, la precisione del linguaggio, la capacità di fare collegamenti e di argomentare un proprio motivato giudizio critico. A quanto esposto si aggiunge che la valutazione non ha avuto mai carattere demotivante ed è stata comunicata, attraverso un giudizio o un voto, e spiegata allo studente, cercando di promuovere processi di autovalutazione.

Per la misurazione e valutazione delle prove ci si è attenuti ai criteri e alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel P.O.F. di Istituto.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- **Prove scritte:** traduzione di brani di autori noti; una traduzione di un breve passo con analisi del testo; analisi del testo latino con l'aiuto di traduzione a fronte; tipologia A della terza prova d'esame;
- **Prove orali:** interrogazioni formali in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di saper leggere correttamente in lingua latina, di saper riproporre una traduzione corretta di un testo noto individuando in esso i principali costrutti sintattici, di saper analizzare un brano preparato a casa, anche con traduzione a fronte, di conoscere il contenuto e di interpretare il significato fondamentale dei testi studiati, di sapersi esprimere in modo adeguato, di saper condurre un discorso compiuto su un argomento specifico; verifiche parziali, anche con brevi domande, per testare il grado di assimilazione di un argomento nuovo; questionario sul modello della terza prova d'esame (tipologia A).

Le prove scritte sono state complessivamente due nel trimestre e tre nel pentamestre; le valutazioni orali sono state almeno due per studente sia nel trimestre sia nel pentamestre.

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 05/05/2018

Roma, 5 maggio 2018

Prof. Carlo D'Alessio

RELAZIONE FINALE INGLESE

a. s. 2017 / 2018

Docente Tiziana Corazza

Classe 5E

Disciplina Lingua e Civiltà Inglese

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI **(Capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)**

I discenti sanno

- comprendere testi complessi, sia scritti che orali, di natura informativa, descrittiva e argomentativa;
- comprendere testi letterari complessi con l'aiuto del dizionario monolingue e bilingue;
- partecipare abbastanza attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, ed una parte della classe sa argomentare il proprio punto di vista; un gruppo esiguo sa anche elaborare criticamente le tematiche affrontate;
- analizzare e commentare testi letterari, alcuni con competenza, altri in modo semplice, ma corretto;
- usare la lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici (CLIL);
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un vocabolario appropriato, più o meno complesso, ed una lingua sostanzialmente corretta;
- approfondire gli aspetti della cultura dell'800 e del '900 relativi alla lingua di studio in ambito storico-sociale e letterario ed un'esigua parte della classe sa metterli in relazione con i prodotti di altre culture;
- utilizzare un metodo di studio che varia a seconda degli studenti da un metodo efficace ed appropriato ai diversi argomenti ad un metodo sufficientemente adatto alle diverse discipline;
- prendere appunti, raccoglie dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e riorganizzarli in testi, scritti, orali ed in formato elettronico, coerenti e coesi, da un livello sufficiente ad un livello di grande padronanza di questa abilità;
- approfondire argomenti specifici attraverso la ricerca autonoma individuale e di gruppo, produrre presentazioni in PowerPoint e presentare il proprio lavoro oralmente al resto della classe.

Tutti gli studenti hanno raggiunto un livello B2 secondo il QCER, soprattutto nella lettura e nell'ascolto; alcuni hanno un livello superiore, B2-C1, in tutte e quattro le abilità; pochi elementi mantengono un livello leggermente più basso, o nella produzione scritta o nella produzione orale, perché l'impegno non sempre è stato regolare; nell'ultimo periodo, tuttavia, si è riscontrato da buona parte di loro un certo impegno nel tentativo di colmare le proprie carenze e le difficoltà nello scritto o nel parlato, che permette loro di raggiungere un profitto mediamente sufficiente.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI **(competenze - anche trasversali)**

Una parte degli studenti ha raggiunto una buona consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza e della propria unicità nel confronto con il proprio microcosmo, la classe. Quasi tutti sono ora in grado di accettare le diverse modalità relazionali ed i diversi modi di essere di ciascuno che sono alla base del loro essere futuri cittadini consapevoli e responsabili. Un gruppetto esiguo resiste ancora tenacemente al rapporto con l'adulto mantenendo atteggiamenti completamente concentrati sul proprio io e sul soddisfacimento dei propri bisogni, in un'alternanza di conflittualità aperta e/o di autocommiserazione non suffragate da alcuna evidenza reale.

Una parte della classe ha raggiunto una visione dei saperi in un'ottica interdisciplinare, sostenuta da un metodo di studio autonomo ed efficace, mentre altri hanno ad oggi una consapevolezza dei collegamenti tra le varie discipline ed una motivazione ad apprendere sufficienti; alcuni ancora faticano seriamente, ma si impegnano con altrettanta serietà nel superare le proprie difficoltà e carenze.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE E NON SVOLTI **con relativa motivazione**

Contenuti minimi del dipartimento di inglese:

- Il Romanticismo;
- l'Età Vittoriana: il romanzo;

- il Modernismo (poesia e romanzo): Joyce, Eliot;
- il romanzo della distopia: Orwell;
- un autore a scelta della seconda metà del Novecento o contemporaneo (facoltativo).

Per motivi di tempo, poiché inglese in quinta ha solo tre ore a settimana da qualche anno a questa parte, e si è preferito privilegiare la lettura e l'analisi dei testi e lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per i loro percorsi di studio e di lavoro, non sono stati trattati i seguenti argomenti:

- il romanzo gotico: Walpole
- Il ruolo della donna dal Romanticismo ad oggi: Mary Wollstonecraft
- I romantici: Coleridge, Keats
- Il romanzo vittoriano: Emily Bronte
- il dibattito sulla scienza : scienza ed etica (Darwin)
- L'evoluzionismo sociale : utopia ed antiutopia : H.G. Wells
- Wilde e la commedia di costume
- L'impegno sociale: Shaw e la commedia delle idee
- l'ultimo romantico : Lawrence
- Il modernism: Woolf
- L'impegno sociale dopo l'isolamento : Huxley

nel periodo dopo il 6 maggio non saranno studiate le seguenti tematiche culturali e i seguenti autori:

- il secondo dopoguerra : i giovani arrabbiati,
- il teatro dell'assurdo
- Un nuovo Romanticismo:
la protesta, la poesia pop,
gli anni '50 negli USA, il ribellismo giovanile e nuovi
miti, Kerouac, Salinger, il Rock'n Roll, James Dean,
dal ribellismo alla ribellione consapevole, gli anni '60 e
'70 la dissacrazione dei miti: Worhol, Ginsberg, Ferlingetti.

Per il programma svolto si fa riferimento al programma qui allegato.

Libri di testo

Testi in adozione

C. Medaglia e B. A. Young Wider Perspectives, volumi 2 e 3, Loescher ed., Torino, 2015, a cui sono state aggiunte fotocopie di brani significativi da opere di alcuni autori trattati.

Metodologie operative, risorse e strumenti

Approccio comunicativo, comunque eclettico a seconda degli aspetti da trattare e per l'attivazione della piena consapevolezza di un concetto è stato fatto uso di tecniche di PNL.

Lezioni frontali, dialogo e dibattiti, lavoro di ricerca individuale e di gruppo, lectures con presentazioni in PowerPoint, ascolto e comprensione di testi, laboratori, esercitazioni di vario tipo, dibattiti, partecipazione a conferenze tematiche tra le quali alcune tenute in classe da una studentessa della Notre Dame University, Indiana, USA, su argomenti di attualità, storici e letterari, ecc.

E' stato fatto costante uso del laboratorio linguistico ed utilizzato Internet per lavori di ricerca.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libri di testo, dizionario monolingue e bilingue, fotocopie, DVD, e.books, collegamento ad internet, laboratorio linguistico, quando possibile, anche per attività relative allo speaking, LIM.

Gli **strumenti didattici** a disposizione, sia quelli ormai tradizionali come libri, DVD, sia quelli più recenti come Internet e/o e.books, tablets, Ipad, Ipod, Android, ecc. possono trovare applicazioni più costanti e incisive grazie ad uso più oculato e specificamente didattico degli stessi.

Recupero

Il recupero è avvenuto in itinere.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede

dipartimentale)

Sono state effettuate 2 prove scritte e due orali durante il trimestre e 3 prove scritte e due orali durante il pentamestre.

Verifiche scritte :

- Prove oggettive e mirate a valutare, oltre all'apprendimento dei contenuti di studio, determinate abilità e competenze (test con risposte aperte e chiuse).
 - Produzione di testi specifici (descrittivo, espositivo, argomentativo, narrativo, relazione, riassunto, commento, mappa, testi multimediali).
 - Verifiche scritte di vario tipo finalizzate all'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità.
 - Lavori di gruppo.

Si è privilegiata la somministrazione di prove aperte sulla falsariga della 3a prova d'esame, tipologia A.

Verifiche orali:

- Interrogazione frontale e/o al computer in laboratorio linguistico.
- Analisi orale di un testo, con o senza l'utilizzo di schemi elaborati personalmente, mappe concettuali, ecc.
- Colloquio per valutare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Esposizione dei risultati di lavori di gruppo con presentazioni in PowerPoint.

La valutazione, espressa secondo l'intera scala decimale, segue i parametri indicati nel POF d'istituto.

Una prova, durante il trimestre, e due prove, durante il semestre, potranno essere scritte.

Tutte le tipologie potranno avere carattere formativo e/o sommativo.

I criteri di valutazione sono basati sulle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti lo scorso anno e parte integrante del POF d'istituto (v. § 4.2, 5.1, 5.2).

RILEVAZIONI SU COMPORTAMENTO, FREQUENZA E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Alcuni studenti solamente studiano con impegno, mettendo a frutto conoscenze e competenze acquisite, ma nel complesso una parte della classe non mostra particolare interesse per le lezioni, ovvero la maggior parte degli studenti studia in modo discontinuo e non adeguato, quasi esclusivamente a ridosso delle verifiche e più con l'obiettivo di raggiungere una valutazione adeguata piuttosto che per il piacere intrinseco di scoprire e conoscere. Alcuni studenti continuano a distrarsi e disturbano le lezioni, con atteggiamenti a volte polemici e maleducati nei riguardi di docenti e compagni di classe, altri presi dalla frenesia ansiosa del risultato inteso come numero studiano sempre la disciplina che verrà dopo.

Alcuni ragazzi hanno effettuato troppe assenze ingiustificate, probabilmente strategiche per evitare verifiche o prepararsi meglio essendo rimasti indietro con lo studio, e rischiano di superare la percentuale di assenze consentite con la conseguente non ammissione all'esame. Alcuni, invece, hanno avuto seri problemi di salute o personali e hanno presentato adeguata certificazione a giustificazione delle numerose assenze. Uno studente rientrato all'inizio dell'anno dopo un gravissimo incidente, ha cambiato scuola agli inizi del pentamestre.

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 8/05/2018

Roma, li 9 maggio 2018

Firma _____

Prof.ssa Tiziana Corazza

RELAZIONE FINALE STORIA

a. s. 2017 / 2018

Docente Raffaella Andolfi

Classe 5E

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI (Capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)

Sviluppo delle competenze linguistiche, logiche e argomentative :

- Sufficiente conoscenza del lessico specifico
- Adeguata conoscenza delle caratteristiche dei diversi periodi storici e dei principali avvenimenti
- Adeguata conoscenza degli autori e dei temi più significativi della storiografia
- Sufficiente sviluppo delle abilità di comprensione, analisi e sintesi dei testi

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (competenze - anche trasversali)

Sapersi proporre in modo costruttivo nel rapporto con gli altri

Saper sviluppare e produrre papers e presentazioni originali utilizzando anche strumenti multimediali

Saper sviluppare in modo autonomo operazioni sui testi di analisi, ricerca e rielaborazione

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE E NON SVOLTI con relativa motivazione

Gli argomenti principali previsti nella programmazione sono stati svolti.

Per motivi organizzativi e di discontinuità nella frequenza sono stati ridotti i temi da affrontare per favorire invece gli approfondimenti critico-storiografici e le attività di analisi dei testi, preferendo un lavoro di produzione e rielaborazione personale a partire dalle tematiche generali (la necessità e il senso della guerra, il totalitarismo, la giustizia sociale ecc...) affrontate criticamente. Si è preferito sottolineare, con questa scelta, una dimensione pluridisciplinare e integrata alla conoscenza storica.

Infine si è privilegiato, in questa ottica, il ricorso frequente all'analisi diretta delle fonti

RILEVAZIONI SU COMPORTAMENTO, FREQUENZA E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno frequentato e partecipato all'attività didattica in base al personale interesse; in alcuni casi continuità nell'impegno e interesse vivo per i temi proposti si sono manifestati lungo tutto l'anno, così come sono stati registrati diversi e diffusi casi di assenze numerose, scarsa capacità di rispetto degli impegni (scadenze, verifiche programmate, compiti assegnati), mancanza di partecipazione. Al di là di questi fenomeni il comportamento degli alunni è stato perlopiù rispettoso e corretto

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 04/05/2018

Roma, li 04/05/2018

Raffaella Andolfi

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA

a. s. 2017 / 2018

Docente R.Andolfi

Classe 5E

Disciplina Filosofia

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI (Capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)

La classe nel complesso ha sviluppato, in misura variabile le seguenti conoscenze e abilità linguistiche, logiche e argomentative :

- Sufficiente conoscenza del lessico specifico
- Adeguata conoscenza delle caratteristiche dei diversi movimenti filosofici
- Adeguata conoscenza degli autori e dei testi più significativi
- Sufficiente sviluppo delle abilità di comprensione e di interpretazione testuale

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (competenze - anche trasversali)

La maggior parte degli studenti ha raggiunto, in diversi gradi le seguenti competenze

Sapersi proporre in modo costruttivo nel rapporto con gli altri

Saper sviluppare e produrre papers e presentazioni originali utilizzando anche strumenti multimediali

Saper sviluppare in modo autonomo operazioni sui testi filosofici di analisi, ricerca e rielaborazione

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE E NON SVOLTI con relativa motivazione

Gli argomenti previsti nella programmazione sono stati tutti svolti.

Per motivi di tempo e di discontinuità nella frequenza sono stati ridotti i alcuni approfondimenti relativi al pensiero del '900.

Si è inoltre preferito, per sollecitare partecipazione, interesse e motivazione, sostituire la tematica programmata a ottobre, del realismo politico del '900 con temi etico-politici più vicini agli interessi espressi dagli alunni

RILEVAZIONI SU COMPORTAMENTO, FREQUENZA E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno frequentato e partecipato all'attività didattica in modo vario; in un gruppo continuità nell'impegno e interesse vivo per i temi proposti si sono manifestati lungo tutto l'anno , mentre in altra consistente parte della classe sono stati registrati diversi casi di assenze numerose, scarsa capacità di rispetto degli impegni (scadenze, verifiche programmate, compiti assegnati), insufficiente motivazione alla partecipazione. Al di là di questi fenomeni il comportamento degli alunni è stato per lo più rispettoso e corretto

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 04/05/2018

Roma, li 04/05/2018

Raffaela Andolfi

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA**Livello di partenza**

Sono subentrata come insegnante di Matematica della classe nello scorso anno scolastico 2016-'17. All'inizio di quest'anno ho valutato i livelli di conoscenze e competenze con lo svolgimento di esercizi e con domande di teoria, trovando conferma della situazione variegata già emersa durante il quarto anno di studi. Circa metà degli studenti mostrava fragilità e lacune, in alcuni casi gravi, relative a conoscenze e competenze anche di base, mentre gli altri denotavano una preparazione discreta, in alcuni casi anche buona, con punte di eccellenza. Una parte degli studenti ha da subito partecipato in modo attivo alle lezioni, mostrandosi interessata ai nuovi argomenti trattati e alle attività di recupero e di potenziamento. Un gruppo, invece, si è dimostrato meno consapevole e partecipe, mantenendo poi per tutto l'anno scolastico la tendenza a distrarsi disturbando le lezioni, a studiare in modo discontinuo e non adeguato, a non cogliere le opportunità di colmare le proprie lacune e consolidare quanto appreso applicando a pieno le proprie capacità. Le eccessive assenze di alcuni studenti hanno spesso richiesto la ripetizione di argomenti già trattati. Le problematiche succitate e la cattiva abitudine di studiare, almeno in modo più approfondito, quasi esclusivamente a ridosso delle verifiche, hanno reso la didattica lenta e spesso faticosa, comportando alcuni tagli al programma e un continuo sforzo per responsabilizzare e motivare i ragazzi ad un maggiore impegno personale per la costruzione del loro sapere e per lo sviluppo di conoscenze e soprattutto capacità fondamentali per il loro futuro.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Solo una parte degli studenti ha compiuto progressi significativi o confermato e potenziato le proprie abilità, migliorando le capacità di analisi e sintesi, consolidando l'uso del formalismo e linguaggio specifico della disciplina, sviluppando ulteriormente le competenze necessarie per modellizzare una situazione problematica argomentando opportunamente i procedimenti messi in atto ed utilizzando in modo corretto e consapevole gli strumenti di calcolo appresi. I livelli di profitto raggiunti, anche in base all'impegno dei ragazzi, sono stati diversi, ed alcuni degli studenti manifestano ancora scarsa sicurezza nella risoluzione dei problemi e una conoscenza e padronanza degli argomenti trattati lacunosa e superficiale.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Soltanto una parte degli studenti ha dimostrato interesse e motivazione, raggiungendo una maggiore consapevolezza ed autonomia nei propri processi di apprendimento, denotando curiosità ed apertura verso possibili collegamenti ed applicazioni interdisciplinari, relazionandosi in modo rispettoso, collaborativo e propositivo con il docente e con i compagni. Alcuni ragazzi, invece, denotano una non piena consapevolezza del contesto scolastico e delle regole che è necessario rispettare per un'armoniosa e rispettosa convivenza.

Contenuti

Le Indicazioni Nazionali prevedono contenuti decisamente ampi rispetto al monte ore effettivo a disposizione per l'attività didattica in classe (considerando le ore di lezione decurtate per: verifiche, progetti, assemblee, orientamento, cogestione, simulazioni, attività di recupero, attività di ASL, ecc.): è stato necessario apportare alcuni tagli al programma e soprattutto trattare alcuni argomenti tralasciando alcuni possibili approfondimenti. Nella trattazione degli argomenti e soprattutto nella scelta delle tipologie di esercizi da svolgere ho cercato di riferirmi continuamente, ed in modo più mirato nella parte finale dell'anno, ai testi delle simulazioni ministeriali e delle Seconde Prove scritte degli Esami di Stato degli anni passati.

Per i contenuti specifici si veda il programma svolto allegato.

Libri di testo

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone; “Matematica.blu 2.0” seconda edizione con tutor, Vol.5; casa editrice Zanichelli

Metodologie operative, risorse e strumenti

Lezione frontale partecipata, occasionalmente anche con l’ausilio della LIM e del software GeoGebra in particolare per le trasformazioni geometriche applicate ai grafici di funzioni; esercitazioni per gruppi di livello eterogeneo; ricerche di approfondimento da esporre singolarmente durante la verifica orale; pubblicazione di esercizi svolti, schede riassuntive, spunti per l’approfondimento, testo e svolgimento delle simulazioni e delle Seconde Prove scritte all’Esame di Stato di anni precedenti come esercitazione mirata in preparazione all’Esame, ecc., sul mio sito di materiale didattico per gli studenti o tramite WhatsApp .

Durante la cogestione ho attivato un corso di 2h basato sullo svolgimento di quesiti delle seconde prove scritte degli anni scolastici 2016-2017 e 2015-2016 inerenti agli argomenti fino ad allora trattati in classe, sia come attività di recupero sia come occasione di consolidamento e preparazione mirata all’Esame di Stato, ma solo una piccola parte degli studenti ha partecipato.

Dal 20/03 al 22/05 sono stati attivati dal Dipartimento di Matematica e Fisica del nostro Liceo dei corsi di potenziamento pomeridiani, con 8 incontri pomeridiani di 2h ciascuno, durante i quali sono stati svolti e commentati quesiti e problemi delle Seconde Prove scritte degli Esami di Stato degli scorsi anni, suddivisi per argomenti in modo da procedere in parallelo con lo svolgimento dei programmi in classe. In VE hanno aderito soltanto 7 studenti su 21.

Recupero

In vari momenti, durante l’anno scolastico, ho ritenuto opportuno proporre delle attività di recupero e consolidamento mirate in itinere, mediante lo svolgimento di esercizi e il ripasso di alcuni argomenti in programma o di altri svolti negli anni precedenti in cui i ragazzi presentavano carenze. Viste le diffuse difficoltà e lacune emerse all’inizio dell’anno, in alcuni casi anche gravi, ho esortato più volte alcuni ragazzi a partecipare all’attività di recupero pomeridiana settimanale offerta dal nostro Liceo nell’ambito del progetto “One-to-one”, ma non hanno mai usufruito di tale opportunità.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica

Per la valutazione ho utilizzato: 1) verifiche scritte con esercizi e problemi da risolvere, in alcuni casi riprendendo la struttura della seconda prova scritta all’ Esame di Stato (problema e quesiti a scelta tra quelli proposti); 2) verifiche scritte con domande di teoria; 3) verifiche orali con domande di teoria, brevi esercizi e possibilità di esporre un approfondimento facoltativo.

Per l’autoverifica dei risultati raggiunti sono state utilizzate le simulazioni, la correzione in classe degli esercizi assegnati e il coinvolgimento attivo degli studenti nello svolgimento di nuovi esercizi.

La valutazione delle prove (orali e scritte) è stata condotta sulla base delle griglie allegate al PTOF.

Per la valutazione della simulazione della Seconda Prova dell’Esame di Stato è stata utilizzata una griglia ministeriale allegata al testo della prova, come concordato dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Da qualche anno, infatti, il Ministero pubblica una griglia per la valutazione della Seconda Prova scritta, con i punteggi intermedi leggermente modificati, di anno in anno, per meglio adeguarli alla specifica prova in oggetto, mantenendo però invariata la struttura complessiva.

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 06/05/2018

Roma, 6 maggio 2018

Elisabetta Crosta

CLASSE 5E a. s. 2017-18

prof.ssa Elisabetta Crosta

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Livello di partenza

Sono subentrata come insegnante di Fisica della classe all'inizio del secondo biennio di studi, nell'anno scolastico 2015-'16.

All'inizio di quest'anno ho valutato i livelli di conoscenze e competenze con lo svolgimento di esercizi e con domande di teoria, trovando conferma della situazione variegata già emersa durante gli scorsi anni. Circa metà degli studenti mostrava fragilità e lacune, in alcuni casi gravi, relative a conoscenze e competenze anche di base, mentre gli altri denotavano una preparazione discreta, in alcuni casi anche buona, con punte di eccellenza. Una parte degli studenti ha da subito partecipato in modo attivo alle lezioni, mostrandosi interessata ai nuovi argomenti trattati e alle attività di recupero e di potenziamento. Un gruppo, invece, si è dimostrato meno consapevole e partecipe, mantenendo poi per tutto l'anno scolastico la tendenza a distrarsi disturbando le lezioni, a studiare in modo discontinuo e non adeguato, a non cogliere le opportunità di colmare le proprie lacune e consolidare quanto appreso applicando a pieno le proprie capacità, a non partecipare attivamente alle attività di laboratorio. Le eccessive assenze di alcuni studenti hanno spesso richiesto la ripetizione di argomenti già trattati. Le problematiche succitate e la cattiva abitudine di studiare, almeno in modo più approfondito, quasi esclusivamente a ridosso delle verifiche, hanno reso la didattica lenta e spesso faticosa, comportando alcuni tagli al programma e un continuo sforzo per responsabilizzare e motivare i ragazzi ad un maggiore impegno personale per la costruzione del loro sapere e per lo sviluppo di conoscenze e soprattutto capacità fondamentali per il loro futuro.

Non è stato possibile completare il programma anche per la necessità di trattare ad inizio anno alcuni argomenti che non era stato possibile affrontare nel precedente anno di studi per problematiche analoghe a quelle sopra esposte.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Solo una parte degli studenti ha compiuto progressi significativi o confermato e potenziato le proprie abilità, migliorando le capacità di analisi e sintesi, consolidando l'uso del formalismo e linguaggio specifico della disciplina, sviluppando ulteriormente le competenze necessarie per modellizzare una situazione problematica argomentando opportunamente i procedimenti messi in atto ed utilizzando in modo corretto e consapevole gli strumenti di calcolo appresi. I livelli di profitto raggiunti, anche in base all'impegno dei ragazzi, sono stati diversi, ed alcuni degli studenti manifestano ancora scarsa sicurezza nella risoluzione dei problemi e una conoscenza e padronanza degli argomenti trattati lacunosa e superficiale.

A partire dalla "Relatività ristretta" gli argomenti sono stati trattati esclusivamente da un punto di vista teorico, senza lo svolgimento di esercizi.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Soltanto una parte degli studenti ha dimostrato interesse e motivazione, raggiungendo una maggiore consapevolezza ed autonomia nei propri processi di apprendimento, denotando curiosità ed apertura verso possibili collegamenti ed applicazioni interdisciplinari e tecnologiche, relazionandosi in modo rispettoso, collaborativo e propositivo con il docente e con i compagni. Alcuni ragazzi, invece, denotano una non piena consapevolezza del contesto scolastico e delle regole che è necessario rispettare per un'armoniosa e rispettosa convivenza.

Contenuti

Le nuove Indicazioni Nazionali prevedono contenuti decisamente ampi rispetto al monte ore effettivo a disposizione per l'attività didattica in classe (considerando le ore di lezione decurtate per: completamento di parti di programma non trattate nell'anno precedente, verifiche, progetti, assemblee, orientamento, cogestione, simulazioni, attività di recupero, attività di ASL, ecc.): è stato necessario apportare vari tagli al programma, anche per completare quello dell'anno precedente, ed alcuni argomenti sono stati affrontati tralasciando alcuni possibili approfondimenti e, nell'ultima parte dell'anno, gli esercizi.

Per i contenuti specifici si veda il programma svolto allegato.

Libri di testo

D. Halliday, R. Resnick, J. Walker; “Fondamenti di fisica” quarta edizione Vol.2 e Vol.3; casa editrice Zanichelli

Il formalismo è stato adeguato alle conoscenze matematiche degli studenti. Alcune parti sono state integrate o sostituite con materiale da me fornito.

Metodologie operative, risorse e strumenti

Lezione frontale partecipata, occasionalmente anche con l’ausilio di presentazioni in power point, filmati, esperienze qualitative nel laboratorio di fisica; esercitazioni anche per gruppi di livello eterogeneo; ricerche di approfondimento da esporre singolarmente durante la verifica orale; pubblicazione di esercizi svolti, schede riassuntive o di integrazione al testo, spunti per l’approfondimento, ecc., sul mio sito di materiale didattico per gli studenti o tramite WhatsApp .

Recupero

In vari momenti, durante l’anno scolastico, ho ritenuto opportuno proporre delle attività di recupero e consolidamento mirate in itinere, mediante lo svolgimento di esercizi e il ripasso di alcuni argomenti in programma o di altri svolti negli anni precedenti in cui i ragazzi presentavano carenze.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale)

Per la valutazione ho utilizzato: 1) verifiche scritte con esercizi e problemi da risolvere; 2) verifiche scritte con domande di teoria, in alcuni casi riprendendo la tipologia della Terza Prova scritta all’Esame di Stato (tipologia A); 3) verifiche orali con domande di teoria, brevi esercizi e possibilità di esporre un approfondimento facoltativo.

Per l’autoverifica dei risultati raggiunti sono state utilizzate le simulazioni di Terza Prova, la correzione in classe degli esercizi assegnati e il coinvolgimento attivo degli studenti nello svolgimento di nuovi esercizi.

La valutazione delle prove (orali e scritte) è stata condotta sulla base delle griglie allegate al PTOF.

Per la valutazione della simulazione della Terza Prova dell'Esame di Stato è stata utilizzata la griglia approvata dal Consiglio di Classe.

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 06/05/2018

Roma, 6 maggio 2018

Elisabetta Crosta

Liceo Scientifico Statale “A. Righi”

Anno scolastico 2017/2018

Relazione finale di *Scienze Naturali*

Classe: V sez. E

Docente: Laura Paratore

LIBRI DI TESTO

“Il Globo terrestre e la sua evoluzione” di di Palmieri e Parotto – ed. Zanichelli

“Dal carbonio agli OGM” di Valitutti, Taddei, Kreuzer..... – ed. Zanichelli

LIVELLO DI PARTENZA

Il livello di partenza della classe è risultato complessivamente soddisfacente. Buone le capacità degli alunni, che si sono dimostrati in grado di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico. Le conoscenze pregresse nell’ambito scientifico sono risultate adeguate per consentire loro di seguire la programmazione.

La classe si è rivelata però piuttosto eterogenea per quanto riguarda l’impegno e il profitto finale. Diversi elementi nel corso del quinquennio sono apparsi sempre molto motivati ed impegnati in modo responsabile ottenendo risultati eccellenti, mentre altri invece hanno lavorato con una certa discontinuità, finalizzando il proprio lavoro al raggiungimento di una valutazione sufficiente. Nonostante l’assiduità, l’interesse e la frequenza non sia stata sempre la stessa per tutti, ognuno alla fine ha partecipato al dialogo educativo comune. Ciò ha portato a risultati globalmente soddisfacenti anche se molto diversificati per i singoli ragazzi. Il clima è sempre stato sereno e di grande collaborazione.

OBIETTIVI

Lo scopo dello studio della Geologia è quello di far conoscere ai ragazzi l’interno del nostro pianeta e le sue dinamiche. Ciò ha consentito loro di collegare tra essi i fenomeni geologici che interessano frequentemente il nostro paese. Hanno così acquisito una migliore comprensione delle problematiche riguardanti l’equilibrio e le risorse della natura oltre agli effetti che hanno su di loro le leggi fisiche.

Lo studio della chimica organica ha avuto lo scopo di far penetrare le conoscenze fin nella struttura più intima della materia vivente. Ha portato luce su molti fenomeni biochimici che avvengono nel nostro corpo, portando inoltre i ragazzi ad approfondire le formule e la nomenclatura dei principali composti organici. Obiettivo della Chimica organica è stato l’apprendimento dei metodi e dei risultati della ricerca, componente fondamentale del processo formativo degli allievi.

CONTENUTI

I temi trattati quest’anno sono stati quelli dei fenomeni fisici della crosta terrestre, della struttura interna della Terra e della Teoria della Tettonica a Placche. Nell’ambito della Chimica organica è stato approfondito lo studio degli Idrocarburi, dei gruppi funzionali, delle principali molecole organiche e alcuni aspetti del Metabolismo. Per ulteriori chiarimenti si fa riferimento alla programmazione allegata.

METODOLOGIE OPERATIVE, RISORSE E STRUMENTI

Le lezioni sono state di tipo frontale, integrate spesso dall’ausilio di mezzi audiovisivi di cui l’istituto dispone. Nel dialogo educativo è stato dato spazio ai ragazzi, le cui curiosità vengono spesso stimolate dalle notizie diffuse dai mezzi di informazione. Lo studio della tettonica delle placche ha permesso loro di comprendere meglio i fenomeni sismici e vulcanici che sono avvenuti e che avvengono ancora nel nostro paese. Lo studio della chimica organica, soprattutto per ciò che concerne le molecole chimiche che nel nostro corpo interagiscono nel mantenimento della salute, ha consentito un ulteriore approfondimento degli argomenti trattati gli anni precedenti.

RECUPERO

Il recupero delle insufficienze è stato effettuato in itinere con verifiche orali dopo che gli argomenti oggetto della verifica sono stati rivisitati con ulteriori spiegazioni e chiarimenti.

VALUTAZIONE

Come stabilito in sede di riunione di dipartimento , le verifiche sono state sia orali che scritte.

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 07/05/2018

Roma, 7/05/2018

Prof.ssa Laura Paratore

RELAZIONE FINALE DI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Anno Scolastico 2017-2018
CLASSE 5°E

Tutti gli alunni provengono dalla 4[^] E dello scorso anno, con un nuovo inserimento. Uno è stato il rientro dall'anno scolastico svolto all'estero, che ha necessitato di una prova integrativa specifica della materia, positivamente superata.

Dall'inizio dell'anno gran parte degli studenti si sono mostrati cognitivamente vivaci, consapevoli, desiderosi di riprendere il loro percorso didattico in maniera regolare, tanto più che il quinto anno, come da programmazione di dipartimento, non prevede attività grafiche, ma l'utilizzo di entrambe le ore settimanali in orario, per lo svolgimento del solo programma di Storia dell'Arte, possibile materia d'esame.

Anche quando, le disposizioni di formazione della commissione per gli esami ha escluso la materia, sebbene la concentrazione e l'attenzione non sia più risultata essere la stessa per tutti gli studenti, è rimasta complessivamente una buona disponibilità per un lavoro organico e produttivo. La maggior parte degli studenti della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici ed educativi previsti dalla programmazione confermando una buona capacità di rielaborazione personale e buone capacità espositive. Alcuni di essi posseggono ottime conoscenze dei contenuti e ottime, se non eccellenti competenze di analisi.

E' rimasto tuttavia un gruppo di elementi meno coinvolti, sufficientemente esiguo per non impedire un lavoro didatticamente soddisfacente per l'intera classe, e che sebbene abbia scarsamente interagito ha comunque ottemperato agli impegni didattici e alle scadenze, mantenendo, a fronte di una scarsa capacità di ascolto, un rendimento accettabile e risultati più che sufficienti. Non si sono verificati particolari problemi disciplinari. E' rimasto un leggero ritardo su alcuni argomenti rispetto al programma previsto per le classi 5[^], conseguenza del calendario scolastico.

Quanto svolto, tuttavia, ha qualitativamente costituito una chiusura positiva del ciclo scolastico.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Nel corso dell'anno le conoscenze acquisite da una gran parte degli studenti nella disciplina in oggetto risultano ampie e motivate e, in alcuni, criticamente rielaborate, denotando padronanza e consapevolezza nel metodo di studio. In altri permane un metodo di studio più nozionistico e mnemonico. Le capacità di esposizione, relativamente al riconoscimento e alla valutazione critica degli aspetti tipologici ed espressivi e dei valori simbolici, funzionali e spaziali di un'opera d'arte o di un manufatto architettonico, denotano l'utilizzo consapevole e pertinente del lessico specifico con una sintassi descrittiva appropriata.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

In parte della classe si nota un'esperienza di crescita condivisa; in generale il rapporto con il docente e tra i compagni ha visto il rispetto delle norme scolastiche e della convivenza civile; la frequenza alle lezioni, è stata pressochè regolare.

Gli allievi sono in grado di :

- Argomentare interpretazioni, giudizi e soluzioni anche personali;
- Comprendere ed esplicitare la storicità dell'arte contestualizzando fatti e fenomeni;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e un approccio interdisciplinare ai problemi.
- Acquisire ed organizzare le conoscenze con sistematicità e precisione anche in modo autonomo e con materiale alternativo.
- Promuovere l'appropriazione di saperi intesi non come percorsi separati ma collegati tra loro in modo organico e coerente in un'ottica di interdisciplinarietà
- Esprimere capacità logico-critiche relative alla comunicazione.

Contenuti

Per quanto riguarda le metodologie e i criteri per la scelta dei contenuti si è mirato specificatamente alla formazione e non alla informazione degli studenti, in quanto questi sono i soggetti attivi nell'azione educativa, i

procedimenti di induzione-deduzione; la discussione di gruppo; processi individualizzati.

Gli argomenti trattati riguardano un percorso che, snodandosi dalla chiusura dell'età Napoleonica, è arrivata ad affrontare alcune delle tematiche del variegato e multiforme panorama artistico-architettonico novecentesco; per i singoli argomenti trattati si rimanda al programma allegato.

Libri di testo

Il libro di testo adottato è il seguente: Giorgio CRICCO; Francesco Paolo DI TEODORO, Itinerario nell'arte, Versione Gialla: Dal Barocco al Postimpressionismo, vol. 4, 3^a ed., Bologna, Zanichelli 2010 e Giorgio CRICCO; Francesco Paolo DI TEODORO, Itinerario nell'arte, versione gialla, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, vol. 5, 3^a ed. 2010

Metodologie operative, risorse e strumenti

Lo svolgimento del programma si è avvalso prevalentemente di lezioni frontali e lezioni partecipate. Inoltre, sono state proposte alcune simulazioni della terza prova d'esame, tipologia «a». Oltre ad alcuni sussidi bibliografici, le lezioni si sono svolte con l'ausilio e l'integrazione pressoché costante di repertori iconografici creati ad hoc su supporto informatico.

Recupero

Durante l'anno l'attività di recupero e approfondimento è stata svolta principalmente coniugando il ripasso e l'indagine sui contenuti chiave della programmazione alla necessità di affrontare gli aspetti espositivi del colloquio d'esame nel rapporto relatore-uditori.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica

Le prove scritte sono state impostate in preparazione dell'esame di maturità pertanto hanno affrontato sia il confronto fra i diversi linguaggi artistici e—soprattutto— l'analisi dell'opera d'arte.

Le tipologie scelte in relazione alla terza prova scritta dell'esame di maturità, le prove orali, brainstorming, piuttosto che interrogazioni tradizionali, sono state sempre volte a una comprensione critica e non nozionistica.

La valutazione è avvenuta secondo i criteri delle griglie elaborate dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte inserite nel PTOF.

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 05/05/2018

Roma, 5 maggio 2018

prof. Antonio Lanza

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5E A.S. 2017-18

PROF. STEFANO GUADAGNI

Livello di partenza

Parte degli studenti di questa classe presentavano discrete ed anche buone abilità e competenze in varie discipline sportive. Per alcuni di loro tali qualità raggiungevano il livello di molto buono/ottimo.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Grazie alla disponibilità degli studenti, è stato possibile affrontare, nel corso degli anni diverse discipline sportive e diversi aspetti delle attività motorie. Si è evidenziato qualche studente dalle ottime capacità, mentre altri, rispetto alle condizioni di partenza, hanno ottenuto miglioramenti significativi o anche molto buoni. Nel loro insieme, hanno così consolidato, approfondito e migliorato le proprie conoscenze ed abilità -generali e specifiche- nei confronti delle discipline sportive -codificate e non- che sono state proposte loro nel corso dell'anno scolastico e negli anni precedenti.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Come si è detto la classe ha dimostrato una grande disponibilità ed apertura al dialogo educativo, interagendo anche criticamente e costruttivamente col docente. Il gruppo è cresciuto ed ha avuto un atteggiamento positivamente inclusivo pur nelle differenze che hanno caratterizzato sottogruppi con specifiche affinità, come del resto è anche naturale che sia. Nel corso dell'anno in particolare si è notato che i gruppi hanno ammorbidito ed attenuato le differenze manifestando maggior comprensione reciproca.

Contenuti

Pallavolo, Corsa, Attività a Corpo Libero, Pallacanestro, Tennis Tavolo, Badminton, Calcetto, Wall Ball, Pallamano modificata.

Libri di testo

Non previsto per il triennio.

Metodologie operative, risorse e strumenti

Si è teso a promuovere da un lato la multilateralità, ovvero la messa in gioco delle più varie strategie motorie, tecniche, tattiche, e di apprendimento, e dall'altro di sostenere la motivazione all'apprendimento stesso. In questo modo è stato anche possibile assecondare, almeno in parte, le inclinazioni personali degli alunni, ovvero metterli a confronto con attività da loro poco praticate, ignorate o sottovalutate. Il principio ispiratore di questa metodica è quello di fare in modo che tutti i ragazzi siano continuamente impegnati in attività organizzate e che da queste attività -sia pur talvolta faticose- traggano sensazioni di benessere, di piacere, di autogrificazione, sostenendo così l'instaurarsi di un circuito virtuoso che li spinga a ricercare medesime sensazioni praticando

attività motorie in maniera autonoma, fino ad assumere tale comportamento –ci si augura- a stile di vita. Si è cercato di promuovere, per quanto possibile, il lavoro individuale o a piccoli gruppi da riportare poi nei giochi più complessi di squadra. Si è cercato di porre ciascuno studente, anche con l'aiuto dei compagni, nelle migliori condizioni per sperimentare con libertà le proprie capacità e sentirsi libero di poter commettere quegli errori che preludono ad una seconda fase di correzione e di apprendimento stabile ed efficace. Si è cercato infine di stimolare la disponibilità a sperimentare in special modo quelle attività nelle quali si ha esperienza minore o nulla; ciò per aumentare il più possibile il bagaglio di esperienze motorie e per concorrere alla conoscenza di un maggior numero di attività fisiche e sportive.

Recupero

Non vi è stata alcuna necessità di recupero.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale)

La nostra materia d'insegnamento ha, nella scuola, lo scopo primario di educare gli alunni alla pratica ed alla conoscenza delle attività fisiche e sportive, vista anche nell'ambito di una più generale educazione al rispetto ed alla conoscenza del proprio corpo, al mantenimento di un buono stato di salute, alla conoscenza dell'ambiente naturale attraverso esperienze in esso praticate, alla conoscenza delle tradizioni ludiche e culturali del proprio popolo (ad esempio i giochi popolari), al rispetto delle regole nei rapporti di relazione con gli altri (giochi di squadra o esperienze collettive), ed infine al riconoscimento e all'accettazione, come individuo, della propria ed altrui unicità. Risulta pertanto evidente come le Scienze Motorie e Sportive, all'interno di un'istituzione ad esse non specialisticamente finalizzata, non possa rappresentare un momento di selezione tecnica degli alunni. Riteniamo invece con convinzione, che essi debbano essere messi in condizione di misurarsi con molteplici attività in cui poter progredire ed impegnarsi, ossia migliorare le proprie capacità di partenza, le proprie conoscenze, nonché seguire o scoprire le proprie affinità con determinate pratiche. Partendo dalle loro capacità, difficoltà e conoscenze di base, gli alunni sono stati valutati in funzione dei seguenti parametri:

- partecipazione attiva alle lezioni;
- progressi tecnici specifici (sia di tipo pratico che teorico) nelle attività proposte;
- disponibilità a partecipare a tutte le attività proposte, ancor più in quelle in cui manifestano carenze;
- disponibilità a collaborare a tutte le fasi, anche di tipo organizzativo, o di arbitraggio, delle lezioni;
- disponibilità a collaborare con i compagni mettendo anche a disposizione le proprie competenze;
- partecipazione a competizioni scolastiche;
- pratica di attività a livello agonistico di elevato livello di prestazione.

I programmi svolti sono stati inviati al coordinatore di classe in formato digitale in data 02/05/2018

Roma, li 02.05.2018

Firma

